

L'archivio della famiglia d'Adda Salvaterra

La famiglia d'Adda, di origini lombarde, comparve sulla scena valesiana verso la metà del Cinquecento, quando Giacomo sposò Francesca Scarognini, figlia di Giovanni Antonio e unica discendente di una facoltosa famiglia locale. Alla morte del padre, Francesca entrò in possesso di un ingentissimo patrimonio costituito da case, terreni, fucine, mulini, tra cui il palazzo di famiglia che Giovanni Antonio aveva fatto edificare in località Castellotto a Varallo, nei pressi del fiume Mastallone, alcuni decenni prima della sua morte avvenuta nel 1566.

Nel 1682 con il diploma dell'imperatore Leopoldo I, i d'Adda furono creati marchesi, conti, liberi baroni e cavalieri e nel 1743 aggiunsero al proprio il cognome Salvaterra, quando Giuseppe d'Adda divenne erede universale del questore Giovanni Salvaterra.

I membri della nobile famiglia, pur non abitando in permanenza a Varallo, s'interessarono attivamente alla vita politica, economica e sociale della Valsesia occupandosi in special modo del Sacro Monte. Giacomo d'Adda, divenuto fabbriciere del Sacro Monte nel 1566, si fece promotore di un grandioso progetto di pianificazione urbanistica di tutto il complesso, affidato all'architetto perugino Galeazzo Alessi, di cui è testimonianza il "Libro dei Misteri", che pur appartenendo all'archivio della famiglia è attualmente conservato presso la Biblioteca Civica di Varallo.

L'ultimo discendente maschile di questo ramo della famiglia, fu Luigi, il quale morì nel 1915, lasciando in eredità il suo patrimonio, che comprendeva anche il palazzo di Varallo, alla figlia Francesca, moglie del marchese Giulio Prinetti, ministro degli esteri nel gabinetto Zanardelli- Giolitti. Il palazzo fu in seguito ereditato dalla contessa Laura Brandolini d'Adda, che nel 1935 decise di vendere la casa di Varallo, compresi i mobili, gli arredi e l'archivio, con esclusione dei documenti di indole privata ed estranei a Varallo.

L'archivio rimase per molti anni in una sala di palazzo d'Adda, senza che nessuno se ne curasse in modo particolare. Probabilmente durante il periodo 1940-45 parte di esso fu manomessa o distrutta. Soltanto nel dopoguerra, grazie all'interessamento dell'ing. Giorgio Rolandi, le carte furono trasportate presso il palazzo dei Musei.

L'archivio in realtà comprende solo una piccola parte di documentazione riguardante la Valsesia: si tratta di quella classificata come serie I, che comprende 29 mazzi, 91 registri e volumi, 106 disegni sciolti e 24 pergamene. Tutto il resto della documentazione consistente in 453 mazzi, 215 registri e volumi e 418 pergamene, riguarda invece la Lombardia e alcune famiglie, definite estranee, che nel corso dei secoli avevano stretto rapporti e legami di parentela con i d'Adda.

Nell'archivio è confluita anche una parte dell'archivio della famiglia Cagnola, tra cui la documentazione riguardante l'architetto Luigi (1762-1833) che aveva sposato Francesca d'Adda.

Una parte dell'archivio fu riordinata verso la fine del Settecento su incarico della stessa famiglia d'Adda. Di essa esistono due inventari: uno del 1798, con annotazioni successive, relativo alla parte valesiana della documentazione, mentre l'altro, anch'esso presumibilmente della fine del settecento, riguarda la famiglia Cagnola. Dopo questa data non furono più effettuati riordinamenti della documentazione che, all'atto dell'acquisizione del palazzo da parte del comune, si presentava come un confuso ammasso di carte.

Dopo che l'archivio fu trasferito a palazzo dei Musei, l'ing. Rolandi, nel 1961, affidò a don Pietro Ferri, pievano di Boccioleto, noto studioso locale e archivista autodidatta, il gravoso incarico di tentare di riordinare le carte. Egli trovò l'archivio nel disordine più completo. Da notizie raccolte qua e là venne a sapere che in molti avevano messo le mani "a disordinare e distruggere". Tuttavia non si perse d'animo e in una relazione inviata al Rolandi scriveva: "Davanti a tanta massa di documenti così in disordine il primo lavoro da fare mi sembrò essere quello di restituire l'ordine presumibile di quando funzionava in casa d'Adda. Ciò è stato relativamente facile per le cartelle numerate che consistono in tre serie. Era una cosa demoralizzante quando si trattò di ordinare i documenti in pacchi o mazzi in gran parte sfasciati, in parte deteriorati dall'umidità e in disordine estremo".

Al termine del primo tentativo di riordinamento e dopo aver constatato che molti documenti mancavano era riuscito a farsi un quadro della situazione: i documenti erano divisi in tre serie numerate, mentre una quarta serie comprendeva tutti i pacchi e i mazzi, mentre le pergamene erano conservate in un armadio. A questo si aggiungeva una grande quantità di corrispondenza, quietanza e recapiti di cassa in completo disordine.

Il lavoro di don Ferri, per mancanza di tempo, a causa dei suoi impegni pastorali, si limitò a un'elencazione sommaria delle prime tre serie e a un approfondimento dei documenti della prima serie riguardanti la Valsesia, di cui effettuò un accurato riscontro di ciò che mancava utilizzando il vecchio inventario del 1798 e annotando su di esso, a matita, le sue osservazioni.

L'archivio fu poi trasferito presso la Biblioteca Civica di Varallo e da qui nel 1977 fu depositato presso la sezione di Archivio di Stato di Varallo, da poco istituita. . In quell'occasione il direttore dell'Archivio, dott. Maurizio Cassetti, realizzò un inventario sommario suddividendo la documentazione in sei serie, delle quali l'ultima comprendeva la miscellanea di corrispondenza e la contabilità di diverse famiglie. A questo seguì, negli anni successivi, un primo riordinamento del materiale ancora in disordine che portò alla stesura, da parte di chi scrive, di un primo inventario non proprio analitico, ma già abbastanza preciso.

Nel 2004, alla luce dell'esperienza e delle nuove conoscenze sulla famiglia d'Adda, acquisite nel corso degli anni, è stato deciso di effettuare un nuovo riordinamento dell'archivio e d'inventariarne analiticamente tutti i fascicoli.

Nel corso del lavoro, la cui ultima parte è stata realizzata nel 2006, ci si è resi conto che in realtà quella che era stata catalogata come serie V, dov'erano confluiti non solo i documenti relativi ai d'Adda e ai Cagnola, ma anche a molte famiglie lombarde, rappresentava in doppione della serie terza e pertanto è stata eliminata, unendo la documentazione delle due serie.

Allo stato attuale delle cose la documentazione è così suddivisa:

Serie I: riguarda la Valsesia

Serie II: Beni in Lombardia appartenenti alle famiglie Cagnola e d'Adda

Serie III: Araldica. Eredità, testamenti, matrimoni, cause e liti ecc. delle famiglie d'Adda e Cagnola e di altre famiglie lombarde definite Estranee

Serie IV: Fondi e case in Milano

Serie V: Miscellanea (comprende corrispondenza, contabilità e recapiti di cassa delle famiglie d'Adda e Cagnola, la documentazione riguardante l'attività dell'arch. Cagnola, nonché spartiti musicali, opuscoli a stampa provenienti dalla biblioteca d'Adda, esercitazioni scolastiche ecc....)

L'archivio comprende anche disegni, pergamene e registri che sono stati catalogati a parte.

Naturalmente, considerato il disordine in cui si trovava il materiale in origine, molti dubbi ancora permangono, soprattutto per quanto concerne i documenti delle "Famiglie estranee". Inoltre la scarsa conoscenza del territorio lombardo da parte di chi scrive potrebbe aver dato luogo a inesattezze nella trascrizione dei toponimi, citati nei contratti, che potranno essere corrette con la collaborazione degli studiosi lombardi che consulteranno l'archivio.

Una parte dell'archivio nobiliare della famiglia d'Adda, circa 84 mazzi, è conservata presso la Biblioteca Trivulziana di Milano.

Di seguito si fornisce una succinta bibliografia sull'archivio e sulla famiglia

F. Calvi, *Famiglie notabili milanesi*, Milano 1867

F. Tonetti, *La famiglie valesiane*, Varallo 1883

F. Guglielmi, *Cenni storici intorno al R. Ginnasio d'Adda di Varallo e alla famiglia d'Adda*, Varallo 1927

A. Cavallari-Murat, *Il "Libro dei Misteri" e gli architetti del Sacro Monte di Varallo* in "Atti e memorie del terzo congresso piemontese di antichità e arte". Congresso di Varallo Sesia. Settembre 1960, Torino 1960

AA.VV., *Storia di Milano*, X, 460, XI, 342, XIV, 596, 623, 775 e segg., XV, 767, XVI, 164, ed. Treccani, Milano, 1966

P. Galloni, *Sacro Monte di Varallo*, Bologna, 1973

E. Bertoldi, *Per il collezionismo milanese tra Seicento e Settecento: i d'Adda*, in "Arte Lombarda, 40, 1974

S. Stefani Perrone, *L'urbanistica del Sacro Monte e l'Alessi* in "Galeazzo Alessi e l'architettura del Cinquecento". Atti del convegno internazionale di studi, Genova 1975

M. C. Cagna – M. Casseti, *Cenni sull'archivio dei marchesi d'Adda Salvaterra*, in "Pinacoteca di Varallo. Recupero e indagini storiche" Borgosesia 1981

AA. VV., *Monumenti di fede e di arte in Varallo*. Borgosesia 1984

M. Tizzoni, *I d'Adda come metallieri*, in "La Famiglia d'Adda Salvaterra e la Valsesia", Borgosesia 1986

P. G. Longo, *Fonti documentarie sui Francescani a Varallo tra XV e XVI secolo*, in "Sacro Monte di Varallo" Quaderno di studi n. 5 1987

M. G. Cagna, *La Famiglia d'Adda Salvaterra e la Valsesia*, catalogo della mostra documentaria, Borgosesia 1986

O. Negro, *Catalogo del fondo musicale della Famiglia d'Adda Salvaterra*, in "Archivi e Storia", 5-6, 1991

G. Kannés, *Commissioni ed incarichi per Vienna del marchese Luigi Cagnola*, in "Archeografo Triestino" Serie IV, 1999, vol. LIX/2

E. Granuzzo, *Gaetano Pinali, Luigi Cagnola, Giovanni Antonio Antolini, 1880-1842: spigolature d'archivio*, in "Arte Lombarda, 145, 2005

Tesi di laurea

R. Montalto, A. Zanetti, M. Zanoletti, *Luigi Cagnola 1762-1833. Contributi per la biografia e analisi di un particolare problema urbanistico e celebrativo: gli ingressi urbani*, Torino, Politecnico, facoltà di Architettura, a.a. 1984-85

A. Casagrande – L. Redolfi, *Architettura e urbanistica dei Misteri. Il disegno del Monte di Galeazzo Alessi*. Milano, Politecnico, facoltà di Architettura, a.a. 1988-89

S. Teso, *La fabbrica del ferro di Locarno Valsesia e la famiglia d'Adda Salvaterra (1650-1750)*, Milano, Università degli Studi, facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 1989-90

S. Mascetti – R. Polese, *Immagine storiografica di Luigi Cagnola (1762-1833). Luci e ombre*. Milano, Politecnico, facoltà di Architettura, a.a. 1998-99

Maria Grazia Cagna, Archivist

FAMIGLIA D'ADDA

Beni e attività in Valsesia

Serie I

Indice

- mm. 1-2 Beni in Varallo: acquisti e vendite, pp. 6-15
- m. 3 Beni in Varallo e Crevacuore: acquisti, pp. 15-20
- m. 4 Valsesia: livelli attivi, pp. 20-24
- m. 5 Valsesia: livelli passivi, p. 25
Varallo: permuta, obblighi, ipoteche, carichi, pp. 25-29
- m. 6 Varallo: censo e perticato, pp. 29-32
- m. 7 Valsesia: confini, acque e strade, pp. 32-36
Inventari dei contratti, p. 36
- m. 8 Valsesia: affitti, pp. 37
Varallo: albergo Tre Re, p. 37-38
- m. 9 Varallo: fabbricati, p. 38
Palazzo d'Adda, pp. 38-39
Inventari dei beni della famiglia, p. 40
- mm. 10-11 Miniere e fonderie di Alagna e Scopello, pp. 40-43
- m. 12 Miniere di Alagna, p. 43
- m. 13 Miniere di Locarno e Parone, pp. 43-46
- mm. 14-15 Miniere di Locarno e Parone: affitti, pp. 46-47
Locarno: acque, oggetti diversi p. 47
- m. 16 Miniere di Locarno, pp. 47-48
Fucina della Baraggia di Varallo, p. 48
Miniere in generale, pp. 48-49
- mm. 17-18 Contabilità per l'amministrazione dei beni in Varallo, p. 49-50
- m. 19 Villeggiatura a Varallo, p. 50
- m. 20 Eredità Scarognini: legati, fondazioni, dotazioni, pp. 50-52
Famiglia d'Adda in generale - Cause e liti, pp. 52-54
- m. 21 Corrispondenza e miscellanea di atti diversi, pp. 54-55
Eredità e testamenti, p. 55
- m. 22 Sacro Monte: fondazione, ordini vescovili, amministrazione, contratti, chiesa e cappelle, pp. 56-58

Fabbriceria d'Adda, p. 58

**m. 23 Sacro Monte: lasciti e donazioni (legato Beccaria, donazione Topino, legato De Carli, p. 59
Cause e liti, p. 60**

m. 24 Valsesia in generale, pp. 60-61

m. 25 Valsesia, privilegi, pp. 61-62

m. 26 Somministrazione del sale, pp. 62-64

m. 27 Valsesia: consiglio generale della valle, p. 64

**m. 28 Varallo in generale, pp. 64-65
Società d'incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia, p. 65
Valsesia in generale, p. 65**

m. 29 Famiglia Prinetti d'Adda, p. 65-66

Registri, pp. 66-75

Disegni, pp. 75-83

Pergamene, pp. 84-88

VARALLO – Acquisti

1509

Divisione dei beni comuni tra Giacomo Scarognini e Anselmo Nasalozzi

1514

Quietanza per la vendita di una casa a Varallo da Panesia Zenda a favore di Milano Scarognini

1516

Quietanza per la vendita di un prato da Marco Guerzio a Giovanni Antonio, Alberto e Francesca Scarognini

1516

Vendita di un prato a Varallo da Antonino e Giovanni Morondi e Antonio Rasario a Giovanni Antonio, Alberto e Francesca Scarognini

1517

Vendita di una bottega a Varallo, da Bernardino Maradoto agli eredi di Milano Scarognini

1518

Vendita di un terreno a Varallo da Anna de Frato a Giovanni Antonio, Alberto e Francesca Scarognini

1518

Vendita di una bottega nella contrada di S. Cristoforo da Antonio Maradini agli eredi di Milano Scarognini

1518

Vendita di una casa presso il ponte di Varallo, da Milano Testa agli eredi di Milano Scarognini

1518

Vendita di una bottega a Varallo da Bernardino Maraboto e dalla moglie agli eredi di Milano Scarognini

1519

Vendita di un terreno con piante a Rocca da Agostino Testa agli eredi di Milano Scarognini

1519

Vendita di alcuni terreni a Cervarolo da Margherita [...] a Giovanni Antonio, Alberto e Francesca Scarognini

1519

Vendita di un prato alla Riva del Bosco a Varallo da Gaudenzio Gozzano agli eredi di Milano Scarognini

1522

Vendita di parte di una casa a Varallo da Agostino Testa agli eredi di Milano Scarognini

1522

Vendita di un terreno a Varallo da Domenica Matto agli eredi di Milano Scarognini

1522

Vendita di un prato a Cervarolo da Domenica Zoppo agli eredi di Milano Scarognini

1523

Vendita di alcuni campi a Varallo da Costanza Draghetti agli eredi di Milano Scarognini

1527

Vendita di un terreno con piante a Varallo da Battista Violi agli eredi di Milano Scarognini

1527

Cessione in pagamento di un terreno a Falconera da Antonio di Arboerio e Maria Guerzio a favore di Giovanni Antonio e Alberto Scarognini

1527

Vendita di un terreno con vigna da Giovanna Maria Pernate a Giovanni Antonio e Alberto Scarognini

1527

Vendita di un terreno a Varallo al Sasso Pichetto da Domenica Matto agli eredi di Milano Scarognini

1527

Vendita di un corpo di casa posto oltre il ponte di Varallo fatta da Alasina de Fiora a Giovanni Antonio e Alberto Scarognini

1529

Vendita di un terreno a Cervarolo da Milano Franchini a Giovanni Antonio e Alberto Scarognini

1530

Vendita di una casa a Varallo da Battista Manetta a Giovanni Antonio Scarognini

1531

Cessione in pagamento di un terreno a Varallo da Battista Buffi a Giovanni Antonio e Alberto Scarognini

1535

Vendita di una casa a Varallo da Battista Tatto a Giovanni Antonio Scarognini

1536

Cessione in pagamento di una casa a Cervarolo da Antonio Guincheza a Giovanni Antonio Scarognini

1537

Cessione in pagamento di un terreno a Cervarolo da Antonio Guincheza a Giovanni Antonio Scarognini

1541

Quietanza di Zanino del Donna a favore di Giovanni Antonio Scarognini per saldo della vendita di una casa a Varallo

1542

Vendita di un terreno a Varallo da Giovanni Antonio Cravazza a Giovanni Antonio Scarognini

[1543]

Memoria concernente la vendita di alcuni beni da Giorgio Franzosino a Giovanni Antonio Scarognini

1543

Quietanza di Giovanni Preti e di Giovanni Gerolamo Giordano a favore di Giovanni Antonio Scarognini

1544

Vendita di due corpi di casa e di un orto con piante a Varallo da Giovanni Giacomo Cravazza a Giovanni Antonio Scarognini

1545
Cessione in pagamento di un campo a Varallo da Giacomina Cravazza a Giovanni Antonio Scarognini

1546
Vendita di parte di un edificio coperto a paglia e di un orto a Varallo da Bernardino Regaldi a Giovanni Antonio Scarognini

1547
Vendita di un'aia a Varallo da Giovanni Antonio Cravazza a Giovanni Antonio Scarognini

1547
Cessione in pagamento di un terreno a Varallo da Giovanni Francesco Cravazza a favore di Giovanni Antonio Scarognini

1548
Quietanza per saldo di beni venduti, da Antonio Cravazza a favore di Giovanni della Chiarina

1550
Obbligo per un mutuo da Giovanni Miglino a favore di Giovanni Antonio Scarognini

1550
Obbligo di Giovanni Antonio Giordani verso Giovanni Antonio Scarognini

1550
Memoria sulla vendita di una casa a Varallo da Giovanni Antonio Scarognini a Giovanni Antonio Giordani

1550
Vendita di una casa a Varallo da Giovanni Antonio Scarognini a Giovanni Antonio Giordani

1555
Vendita di un orto a Varallo da Giovanni Francesco Carli a Giovanni Antonio Scarognini

1560
Vendita di un terreno con cascina sui monti di Quarona, da Giovanni di Cavaglia a Giovanni Antonio Scarognini

1563
Vendita di un terreno a Varallo da Luca Grampa a Giovanni Antonio Scarognini

1564
Vendita di un campo alla Riva del Bosco da Giovanni Miglino a Giovanni Antonio Scarognini

1567
Vendita di un terreno in Baraggia da Antonio Tato a Giacomo d'Adda

1567
Vendita di due stalle e di un sedime con orto posti in Varallo da Antonio Bronzino a Giacomo d'Adda

1568
Vendita di stalle con cortile e aia a Varallo da Francesco Borrotto e Maddalena Scaramuzzi a Dorotea Ferrero, a nome di Giacomo d'Adda

1570

Vendita di una casa posta al Vo' di Varallo da Nicola Fede a Giacomo d'Adda

1571

Rinuncia fatta da Francesca Scarognini al patto espresso nella vendita di una casa fatta nell'anno 1550 da Giovanni Antonio Scarognini a Giovanni Antonio Giordani

1571

Vendita di un campo con piante alla Riva del Bosco da Giovanni Miglino agli eredi di Giovanni Antonio Scarognini

1571

Conferma della rinuncia di Francesca Scarognini a favore dei fratelli Giordani relativamente a un sedime venduto a loro dal padre

1572

Donazione di un terreno posto vicino alla chiesa di S. Giovanni Battista dalla Vicinanza di Varallo a Giacomo d'Adda

1572

Accettazione della donazione di un terreno a S. Giovanni fatta dalla Vicinanza di Varallo a Giacomo d'Adda

1573

Rivendita di un terreno a Varallo da Marco e Margherita Zurro a Giuseppe Tato e Antonio Topino

1574

Vendita di un terreno in località Varalietto da Cristoforo Draghetti, a nome anche dei fratelli Gerolamo e Giovanni Battista, a Giacomo d'Adda

1574

Vendita di un terreno a Varallo da Cristoforo Draghetti a Giacomo d'Adda

1575

Copia della sentenza del Magistrato di Milano a favore di Giacomo d'Adda e Francesca Scarognini per i beni in Varallo

1576

Vendita della quarta parte di un sedime di casa a Varallo da Agnese Cravazza a Giacomo d'Adda

1577

Vendita di un campo a Varallo da Cristoforo Draghetti a Giacomo d'Adda

1581

Cedole fatte esporre da Francesca Scarognini per vendere diversi beni a Intra e pertinenze (a st.)

1583

Vendita di una casa a Varallo da Giovanni Antonio d'Adda a Francesco Draghetti

1583

Obbligo di Francesco Draghetti a favore di Giovanni Antonio d'Adda per l'acquisto di una casa

1584

Quietanza di Dorotea Ferrero a favore di Alessio Morondi

1584

Quietanza di Dorotea Ferrero, a nome anche di Giovanni Antonio d'Adda, a favore di Marco Ravelli per una vendita

1586

Vendita di un terreno e di un prato vicino al fiume Mastallone da Antonio Miglino a Giovanni Antonio d'Adda

1586

Vendita di un terreno e di un prato con piante da Antonio Miglino a Giovanni Antonio d'Adda

1586

Vendita di un terreno e di un campo con piante ad Arboerio da Giovanni Ferrari a Pietro Bertazzoli

1586

Obbligo di Milano Comoletti a favore di Giovanni Antonio d'Adda relativamente alla vendita di alcuni terreni a Cervarolo

1586

Accordo tra Marco Ravelli e Giovanni Antonio d'Adda per il pagamento del prezzo residuo della casa detta della Nave a Varallo

1588

Vendita di una stalla con cortile a Varallo da Giovanni Francesco Draghetti a Pietro Scopetta

1588

Vendita di un edificio con cortile e con la facoltà di costruire dei mulini a Varallo da Giovanni Francesco Draghetti a Pietro Ceruti

1588

Quietanza di Giovanni Francesco Draghetti a favore di Pietro Scopetta per saldo della vendita di un edificio

1588

Vendita di un bosco di castagni a Varallo da Giovanni Gabriele Cometti a Francesca Scarognini

1588

Quietanza di Alessio Morondi a favore di Giovanni Antonio d'Adda per il costo di un terreno

1588

Vendita di un terreno con ragioni d'acqua in Cervarolo da Gerolamo Ferrario a Giovanni Antonio d'Adda

1588

Obbligo di Antonio Branda a favore di Giovanni Antonio d'Adda per il pagamento di un terreno

1589

Vendita di un terreno posto in Baraggia, da Marco Ravelli a Gerolamo Albertino, consoli della vicinanza di Varallo, a Nicola Fida

1593

Atto riguardante la condanna di Giovanni Domenico Coltellaro al pagamento di 100 scudi per certi beni acquistati a Varallo

1596

Obbligo di Giacomo Prini a favore di Giovanni Antonio d'Adda

1596

Quietanza di Giovanni Antonio d'Adda a favore di Giovanni Antonio Alberganti a saldo di beni venduti

1596

Obbligo di Giovanni Antonio Arduino a favore di Giovanni Antonio d'Adda

1598

Cessione in pagamento di una cucina a Varallo dal chierico Giovanni Anselmo a Caterina Viotti

1598

Vendita di alcuni terreni a Cervarolo da Francesco Ferrario e Marco Morondi a Francesca Scarognini

1598

Vendita di alcuni beni posti a Cervarolo da Giovanni Antonio Arduino a Francesca Scarognini e Giacomo d'Adda

1599

Vendita di una casa con bottega a Varallo da Giacomo Rasarotti a Giovanni Maria Ravelli

1599

Vendita di una casa a Varallo da Elisabetta Rasarotti a Giuseppe Alberganti

1599

Ratifica della vendita di una stalla, cortile, pozzo, cucina e cantina fatta da Anselmo de Anselmi a Caterina Viotti ed Emiliano Topini, osti del Moro

[sec. XVII]

Copia della convenzione del 1460 tra Alberto Scarognini e Giacomo Baratina per la cessione di una casa a Varallo

[sec. XVII]

Copia del contratto di vendita di un pezzo di terra a Valmaggia, dalla comunità di Valmaggia a Milano Scarognini del 1495

[sec. XVII]

Copia del contratto di vendita di un terreno nella Baraggia da Zanino Rosso, console della comunità di Valmaggia, a Milano Scarognini, del 1497

m. 2/I

VARALLO - Acquisti

1600

Vendita di una casa a Varallo da Nicola Anselmi a Giovanni Battista Comoli

1601

Rivendita di una selva di castagni ad Aniceti da Paolo Botta a Marchino Marchini de Zarlietta

1601

Vendita di un terreno con piante a Varallo da Antonio Marchini de Zarlietta a Gerolamo Archerio, procuratore di Francesca Scarognini
1602
Vendita di un prato con cascina e altri edifici a Varallo da Sebastiano e Maddalena Arduino a Gerolamo Archerio, procuratore dei fratelli d'Adda

1603
Rivendita di alcuni beni ad Aniceti da Gerolamo Archerio, procuratore dei d'Adda ai fratelli Marchini

1609
Vendita di una casa a Varallo da Giovanni Lepori ad Ambrogio Draghetti

1612
Cessione in pagamento di un terreno a Scopa da Bernardino Topino al nipote Giovanni Antonio

1613
Vendita di un terreno con edifici a Varallo dai fratelli Arduini a Gerolamo d'Adda

1613
Editto di Alfonso Cerezeda, podestà di Valsesia, su supplica di Gerolamo, Giacomo e Giorgio d'Adda, affinché nessuno danneggi i loro beni

1614
Quietanza di Giovanni Antonio Topino a favore di Pietro Bono per la rivendita di un edificio

1614
Vendita di alcuni beni acquistati da Bernardino Topino, fatta da Bertolina Leonardi a Giovanni Antonio Topino

1614
Cessione in pagamento di un prato a Pila da Maria da Pila a Giovanni Antonio Topino

1614
Vendita di una selva di castagno a Crevola da Gerolamo Archerio a Pietro Chiocca

1614
Vendita di un edificio con mulino a Crevola da Giuseppe Pertigalla a Gerolamo d'Adda

1614-99
Grida, pubblicate su istanza dei fratelli Gerolamo e Giorgio d'Adda, contro chiunque danneggi i loro beni

1615
Rilascio dei beni confiscati a Giacomo d'Adda dalla regia Camera di Milano a favore di Giorgio d'Adda

1615
Convenzione tra Gerolamo Archerio, procuratore dei d'Adda, e Antonio Marchini de Zarlietta per la restituzione di alcuni beni

1618
Vendita di una casa a Failungo da Antonio Gabio a Giovanni Battista [de Nasezzo]

1619
Quietanza di Giovanni Battista Peterro a favore di Pietro Marchini per la vendita di un prato

1619
Vendita di una casa con bottega alla riva del ponte di Varallo da Giacomo Rasarotti a Marco Ravelli

1619
Vendita di un terreno a Saltrana di Scopa da Francesco Gallinotti a Giovanni Topino

1620
Vendita di un terreno a Crevola da Domenica Guittone a Gerolamo e Giorgio d'Adda

1621
Cessione in pagamento di un terreno a Scopa da Giovanni Podeli a Giovanni Topino

1622
Vendita di un edificio con altri beni a Verzimo da Bartolomeo Marchini al fratello Bernardino

1622
Cessione in pagamento di un terreno a Verzimo da Bartolomeo Marchini a Giacomo Alberganti

1622
Vendita di un prato a Scopa da Maddalena Cattarelli a Giovanni Topino

1624
Cessione in pagamento di una cascina a Saltrana da Francesco Gallinotti a Giovanni Topino

1625
Obbligo di Giuseppe Reffo a favore di Gerolamo d'Adda per un acquisto che intende fare

1625
Vendita di un sedime e altri beni a Varallo da Giacomina Marchini a Gerolamo d'Adda

1625
Vendita di un terreno all'alpe della Colma da Domenica Alberganti a Pietro Francesco Baldo

1625
Rivendita di un terreno da Giovanni Antonio Topino a Battista Stefano di Pila

1626
Quietanza di Giacomo Alberganti a favore di Giovanni Battista Morgiazzi

1626
Quietanza di Gaudenzio Grosso a favore di Gerolamo d'Adda

1627
Vendita di parte di una casa a Failungo da Giacomo Ronco a Giovanni Topino

1628
Cessione in pagamento di un terreno a Valmaggione da Giovanni Contini a Giacomo Alberganti

1629
Cessione in pagamento di un torchio a Lovario da Giovanni Godio a Giacomo Alberganti

1629
Cessione in pagamento di un terreno a Saltrana da Battista Quirico a Giovanni Topini

1629
Vendita di un terreno nella Verzura di Varallo da Giovanni Battista Branda a Gerolamo d'Adda

- 1629
Vendita di beni posti a Cervarolo da Gerolamo d'Adda a Giorgio d'Adda
- 1630
Vendita di beni a Crevola da Antonio de Jatta a Giovanni Antonio Corda
- 1630
Cessione in pagamento di terreno, bosco e cascina a Rocca da Battista e Maddalena Albertino a Giovanni Rachetti
- 1631
Vendita del mulino di Bressana e altri beni da Giorgio d'Adda, come tutore delle nipoti Margherita e Livia, a Francesco Luini
- 1631
Vendita di terreni a Varallo da Francesco d'Adda a Giacomo Alberganti
- 1631
Cessione di un terreno a Varallo da Antonio Marcandotto a Giacomo Alberganti
- 1633
Vendita di alcuni terreni posti a Crevola da Giorgio d'Adda ad Antonio Chiocca e Giacomo Righetti
- 1633
Vendita di un terreno con piante a Varallo da Giovanni Battista Bertolio a Giovanni Antonio Romersica
- 1633
Immissione in possesso di alcuni beni in Varallo dai consoli di giustizia di Milano a favore di Francesco d'Adda
- 1634
Vendita di una casa alla Barattina da Francesco d'Adda a Carlo Zanone
- 1634
Vendita dell'osteria del Tedesco, posta vicino al palazzo Pretorio, da Francesco d'Adda a Carlo Zanone
- 1635
Vendita di una casa alla Barattina da Giorgio d'Adda ad Albertino Fornerio
- 1635
Vendita di un terreno con piante e cascina a Varallo da Giorgio d'Adda a Giacomo Bettone
- 1635
Quietanza di Antonio Ferro e Pietro Spinga a favore di Giorgio d'Adda per la vendita di un terreno ad Alagna
- 1636
Vendita di una casa diroccata a Varallo da Gaudenzio Gozzano ad Antonio Crevola
- 1637
Vendita di un orto a Varallo da Francesco d'Adda a Giuseppe Chiara
- 1637

Vendita di una casa posta oltre il ponte di Varallo da Anna, Antonia e Francesco Apostoli a Carlo Bernardino Baldo
1637
Vendita di un orto a Varallo da Francesco d'Adda a Giuseppe Miloda

1637
Vendita di una casa a Varallo nella corte dei Rapetti da Antonio Crevola a Giovanni del Re

1637
Convenzione per la vendita di una casa a Varallo tra Angelo Clemente Gargano e Bernardino Baldo

1638
Vendita di un terreno a Scopa da Giovanni Topino di Bernardino a Giovanni Topino di Giovanni Antonio

1638
Vendita di alcuni terreni a Boccorio da Antonio Bertolino a Giacomo Alberganti

1639
Vendita di una casa con bottega a Varallo da Carlo Zanotti a Giorgio d'Adda

1639
Vendita di un terreno a Varallo da Giuseppe Alberganti a Giacomo Alberganti

1641
Vendita di un terreno con ragioni d'acqua a Rocca da Benedetto Rachetti a Giacomo Alberganti

1641-92
Atti relativi alla casa in Varallo venduta da Carlo Bernardino Baldi a Giorgio d'Adda

1645
Quietanza di Giovanni Rocca, Giovanni Battista Arduino e Antonio Zanoli, consoli della comunità di Rocca, a favore di Giacomo Alberganti

1647
Quietanza di Giorgio d'Adda a favore di Giacomo Fassola per la vendita di alcuni terreni

1647
Vendita di un sedime a Varallo da Giorgio d'Adda a Giacomo Fassola

1649
Protesta di Giorgio d'Adda riguardante l'osteria del Tedesco in Varallo

1649
Rivendita di un terreno a Varallo da Marta del Frate a Francesco Grosso e fratelli Chiarini

1649
Vendita di un mulino a Crevola da Antonio Marta ad Antonio Strozzi

m. 3/I

VARALLO E CREVACUORE – Acquisti

1673

Editto emanato dal governatore di Milano su istanza di Giorgio d'Adda contro chiunque danneggi i suoi beni
1688
Vendita di un bosco alla Barattina da Stefano Grampa a Giovannino Ferrario

1690
Vendita di un terreno alla Barattina da Giovannino Ferrario a Giovanni Battista Comoletti

1692
Vendita di una pianta di noce da Marco Giuseppe Ravelli a Giorgio d'Adda

1693
Contraddizioni di diversi particolari alle grida emanate dal podestà di Varallo in merito alla casa dei Gargani acquistata da Giorgio d'Adda

1695
Vendita di un bosco di castagni da Marco Baldo ad Alessandro Teodoro Marino

1695
Vendita di un bosco di castagni da Giulio Colombo ad Alessandro Teodoro Marino

1696
Vendita di campi a Varallo da Paolo Chiara e dai suoi figli a Giorgio d'Adda

1697
Vendita di una casa posta a Varallo da Lorenzo Ravetto a Domenico Testa

1697
Ratifica fatta da Maddalena Marioni della vendita di un bosco di faggi da Pietro Rossino a Michele Calvi, agente dei d'Adda

1698
Cessione in pagamento di una cascina a Scopello da Antonio Quazzola a Francesco Draghetti

1698
Cessione in pagamento di una cascina a Scopello da Francesco Draghetti a Michele Calvi, agente dei d'Adda

1699
Rivendita di una casa diroccata a Varallo da Bernardino Clarino a Carlo Francesco Baldi

1699
Accordo riguardante un prato, tra Giorgio e Gerolamo d'Adda e Pietro Paolo Cravazza

1699
Vendita di un bosco di castagni da Bernardino Milanetti ad Alessandro Teodoro Marino

1699
Vendita di una casa diroccata posta nella corte dei Ravetti a Varallo da Carlo Francesco Baldo a Gerolamo d'Adda

1699
Vendita di un campo e di un prato a Varallo da Giacomo Perotto, priore dell'ospedale, a Gerolamo d'Adda

1700
Vendita di una casa a Varallo da Domenico Festa a Gerolamo Maria d'Adda

1701
Rilascio di un terreno da Carlo Alberganti a favore di Gerolamo Maria d'Adda

1702
Atti relativi alla vendita di una casa a Varallo da Francesco d'Adda a Francesco Brugo

1702
Rinuncia al diritto di riscattare una vigna a Varallo da Livia Rolanda a favore di Giorgio d'Adda

1708
Vendita di un terreno a Varallo da Maria Arigo a Bartolomeo Boggio

1708
Vendita di un terreno a Varallo da Bartolomeo Boggio a Giuseppe d'Adda

1710
Cessione in pagamento di terreni a Postua da Giuseppe e Antonio Rocetto a favore di Giuseppe d'Adda

1713
Vendita di una vigna con cascina a Crevacuore da Antonio Scalvini ad Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda

1715
Vendita di una vigna con cascina da Pietro Antonio Scalvini ad Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda

1716
Vendita di una stalla e di un orto agli Ortacci dai fratelli Gozzani a Giuseppe d'Adda

1718
Vendita di una vigna a Crevacuore da Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda a Giovanni Rocca

1720
Vendita di alcuni beni a Valmaggia da Maria Domenica Cerovetti a Giovanni Battista Muzio

1722
Cessione in pagamento di diversi beni andati all'asta, dal podestà di Valsesia ad Alessandro Pescatore e successiva immissione in possesso

1723
Vendita di un bosco di castagni a Rocca da Lorenzo Grassi a Giuseppe d'Adda

1723
Vendita di terreni a Dughera dal notaio Perotti, procuratore dei d'Adda, ad Antonio Prato

1727
Vendita di un pascolo a Curgo da Giovanni Antonio De Marchi a Nicolino di Giovanni Bello

1727
Vendita di un terreno da Pietro Zaninetti a Giuseppe d'Adda

1729

Vendita di una vigna con bosco a Crevacuore da Francesco Botto ad Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda

1729

Obbligo di Carlo Botto a favore di Giuseppe d'Adda per il pagamento di una vigna

1730

Vendita di un prato con ragioni d'acqua a Crevacuore da Pietro Zaninetti ad Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda

1732

Vendita di un prato con ragioni d'acqua a Crevacuore da Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda a Pietro Pometta

1732

Vendita di un campo a Cervarolo da Giuseppe d'Adda a Michele e Giacomo Ricotti

1732

Vendita di un prato a Varallo da Benedetto Rachetti a Giuseppe d'Adda

1735

Atti davanti alla Pretura di Varallo, tra Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda, e Benedetto Rachetti per ottenere il deposito del prezzo dei beni venduti

1737

Cessione in pagamento di terreni a Varallo da Giuseppe, Carlo Romualdo e Marco Carelli a Giuseppe d'Adda

1737

Cessione in pagamento di un bosco a Camasco dal podestà di Valsesia a Giovanni Miller, agente dei d'Adda

1739

Rilascio di un terreno a Camasco da Bernardo e Carlo Francesco Cova a favore di Giuseppe d'Adda

1740

Vendita di una casa a Mollia da Giacomo Giuseppe Giambello a Giacomo Antonio Zanino

1747

Vendita di un pascolo a Carcoforo da Giuseppe Antonietti a Giuseppe Pitti

1747

Vendita di un campo a Cervarolo da Giacomo Antonio Richetto a Giuseppe d'Adda

1754

Vendita di un prato a Quarona da Anna Maria Borra a Giuseppe d'Adda

1754

Cessione dei beni di Pietro Giacomo Gnema, da Giuseppe Antonio Beltrami a Giuseppe d'Adda

1759

Vendita di un campo a Rocca da Giovanni Battista Carmellino a Paolo Camillo, Giorgio e Gerolamo d'Adda

1760

Vendita di una casa posta a Varallo da Gerolamo d'Adda a Gerolamo Silla

1760

Vendita di una vigna con prato a Crevacuore dai fratelli Poma a Giuseppe d'Adda

1760

Vendita di un campo a Rocca da Giovanni Battista Carmellino ai fratelli d'Adda

1773

Rivendita di un campo a Cervarolo da Giacomo Ricotti a Giuseppe d'Adda

1782

Vendita del diritto di servirsi del muro di confine con l'osteria dei Tre Re fatta da Giovanni Battista Fassola a Paolo Camillo d'Adda

1791

Dichiarazione del consigliere Carlo Antonio Pedrali in merito a una casa con conceria in Varallo proveniente dall'eredità di Giovanni Ramella

1793

Vendita di un giardino al di là del ponte sul Mastallone da Pietro Paolo Cravazza a Ercole, Felice e Gerolamo d'Adda

1793

Vendita di una casa a Romagnano da Pietro Toppa a Ercole d'Adda

1798

Vendita di un terreno a Quarona da Ercole, Gerolamo e Paolo d'Adda a Gaudenzio Borotti

[sec. XIX]

Copia dell'atto di vendita del 1639, di alcuni beni a Varallo, da Francesca d'Adda a Giuseppe Miloda

1803

Vendita di una casa in Varallo da Giovanni Battista, Elena e Panacea Cunazza ad Agostino Tagliabò

1808

Vendita di vari beni in Varallo da Margherita Cagnola a Pietro Paggio

1811

Vendita di un bosco al Sacro Monte da Giovanna Gnifetti a Giovanni Moretti

1822

Vendita di un terreno a Varallo da Paolo d'Adda a Carlo Antonio Arienta

1625

Vendita di un bosco al Sacro Monte da Pietro Tagliabue a Paolo d'Adda

1826

Vendita di due boschi al Sacro Monte da Paolo d'Adda a Giuseppe Marchini

1828

Vendita di parte del tronco di strada provinciale abbandonata presso S. Giacomo, dalla Viceintendenza a Paolo d'Adda

1829

Vendita di un terreno a Varallo da Francesco Fossati a Paolo d'Adda

1829

Vendita di un terreno a Varallo da Pietro Tagliabue a Paolo d'Adda

1829

Vendita di un terreno a Varallo da Margherita Farinoli a Paolo d'Adda

1847

Progetto di vendita di un terreno vicino a palazzo d'Adda dai fratelli Pansiotti a Luigi d'Adda

1849

Vendita di piante di castagno da Pasquale Carnelli, agente dei d'Adda a Bernardo Pansiotti

1854

Vendita di un prato a Varallo da Luigi d'Adda a Margherita Tornielli

1854

Copia di un atto di vendita del 1604 del mulino di Crevola da Giuseppe Pertigalla ai d'Adda

1859

Vendita di alcuni beni a Varallo da Luigi d'Adda a Giovanni Battista Gippa

1859

Vendita di un terreno a Varallo da Luigi d'Adda a Pietro, Antonio, Giacomo e Luigi Duprà e Bartolomeo Fuselli

1861

Vendita di un bosco a Rocca da Luigi d'Adda a Maria Musati

S.d.

Memoria riguardante un atto di vendita dei Draghetti a Gerolamo d'Adda

m. 4/I

VALSESIA - Livelli attivi

1447-52

Investitura livellaria perpetua di un gerbido alla Barattina e prati a Varallo da Antonio Scarognini ad Alberto de Alberto

[Sec. XVI]

Copia dell'atto del 1337 d'investitura livellaria da Alberto e Antonio Bertaglia a favore di Giovanni Zanino

[Sec. XVI]

Copia dell'atto del 1442 d'investitura livellaria di un pascolo alla Dorca di Rimasco da Antonio e Giovanni Scarognini ad Alberto della Dorca

1501

Cessione di un annuo livello da Milano Scarognini alla comunità di Varallo

1515

Vendita di un annuo fitto livellario che si paga su due case in Varallo, fatta da Cristoforo della Bova a Giacomo Scarognini

1521

Stralcio di registro in cui sono annotati i livelli della Peccia di Vogna

1530

Vendita di un annuo livello da Agostino Avogadro, anche a nome dei fratelli, agli eredi Merengario

1531

Investitura livellaria perpetua di un mulino con i suoi edifici e ragioni d'acqua posto a Doccio da Giovanni Antonio Scarognini a favore di Guglielmo Quazzola

1541

Vendita dell'utile dominio di una casa con giardino ad Arona da Giovanni Antonio Sardi a Giovanni Antonio Zanone

1547

Investitura livellaria perpetua di una casa con mulino e ragioni d'acqua a Varallo da Marco Festa a Giovanni Angelo e Giovanni Antonio Draghetti

1559

Annotazioni dei livelli annui dovuti a Giovanni Antonio Scarognini nel territorio di Paruzzaro

1559-1662

Annotazioni e altri atti riguardanti il livello dovuto dagli Stretti ai d'Adda sui beni di Doccio

1563

Procura dei coniugi Scarognini in capo a Giacomo d'Adda per esigere i livelli dovuti dai fratelli Visconti

1563

Protesta di Giovanni Antonio Scarognini contro i fratelli Visconti per caducità di un'investitura livellaria

1564

Processo davanti al podestà di Valsesia su istanza di Giovanni Antonio Scarognini contro Pietro Cattarelli per certe pretese su un terreno

1567

Rinuncia all'investitura livellaria dei beni alla Barattina fatta da Antonio e Francesco Cometto dei Borri a favore di Giacomo d'Adda

1567

Investitura livellaria di un terreno con cascina Sottoriva a Varallo da Giacomo d'Adda a Giacomo Marchini

1575

Transazione e ricognizione livellaria tra Giacomo d'Adda e i fratelli Cuzzi riguardante l'affitto di alcuni terreni

1577

Vendita di un livello perpetuo imposto su un mulino a Varallo fatta da Giovanni Francesco Testa a Francesco Draghetti

- 1579
Investitura livellaria di un terreno fatta da Antonio Scarognini a favore di Bartolomeo e Battista Cuzzi
- 1583
Obbligo di Francesco Terrino verso Giovanni Antonio d'Adda per alcuni livelli venduti
- 1585
Assegnazione di beni da Francesca Scarognini a Giovanni Antonio d'Adda per il legato disposto da Giovanni Antonio Scarognini
- 1586
Registro delle partite dei fittabili livellari dei beni di Francesca Scarognini in Varallo e vicinanze
- 1587
Ricognizione livellaria fatta da alcuni particolari del comune di Cervarolo a favore di Francesca Scarognini e del figlio Giovanni Antonio
- 1589
Rivendita di beni e fitti livellari a Cervarolo fatta da Giovanni Antonio d'Adda alla madre Francesca
- 1596
Vendita con successiva investitura livellaria perpetua, di un terreno con vigna a Varallo, da Battista Alberganti a Francesca Scarognini
- [Sec. XVII]
Descrizione dei livelli della Dorca che si pagano alla famiglia d'Adda
- 1601
Investitura livellaria di due mulini da Gerolamo Archerio, agente dei d'Adda, ad Antonio Marchini
- 1602
Investitura livellaria di un bosco a Morca da Giovanni Antonio, Francesco e Gerolamo d'Adda a Giovanni e Bartolomeo Perolino
- 1613
Quietanza dei d'Adda a favore di Antonio Chiarino per il pagamento dei livelli di Peccia in Val Vogna
- 1614
Quietanza dei d'Adda a favore della comunità di Cervarolo per il pagamento del livello su un'alpe
- 1615
Quietanza dei d'Adda a favore di Antonio Antonietti e Giovanni Chiarino per l'affitto perpetuo dei beni di Dorca
- 1615
Elenco dei beni dei d'Adda in Cervarolo dati a livello
- 1615
Vendita di un terreno con vigna da Battista Alberganti a Francesca Scarognini, e protesta di Gerolamo d'Adda per il contratto
- 1615
Quietanza dei d'Adda a favore di Francesco Cometto per un affitto annuo

1634

Investitura livellaria di un terreno a Doccio dai deputati della carità dei poveri di Locarno a favore di Tommaso Guazia

1660

Ordine dato da Giorgio d'Adda a Giovanni Antonio e Pietro Stretti affinché paghino gli affitti decorsi sui beni di Doccio

1667

Transazione tra Francesco d'Adda e Giovanni Antonio e Pietro Stretti riguardante i beni affittati vicino al Sesia a Doccio

1678-1716

Annotazioni riguardanti il livello di un capretto che si paga ai d'Adda sui beni della Barattina

1687

Cessione in pagamento di un erbatico con casera all'alpe Celetto di Carcoforo da Giovanni Francesco Preti a Silvestro e Lorenzo Oliveri

1701

Affitto di una bottega e alcune stanze a Varallo da Giovanni Dante Morgiazzi, agente di Giorgio d'Adda ai coniugi Frova

1703

Vendita di una casa sita in Varallo da Giovanni Battista Brugo a Pietro Giacomo Farinoli soggetta a un annuo livello

1704

Annotazioni, consulti e lettere riguardanti vari fondi livellari pretesi dai d'Adda quali eredi degli Scarognini, per titoli di caducità

1720

Convenzione tra Giuseppe d'Adda e Gaudenzio e Giuseppe Turcotti, parroci di S. Gaudenzio, riguardante gli affitti dei beni della Barattina

1727

Atto d'enfiteusi fatta da Giuseppe d'Adda a favore di Lorenzo De Tomasi su alcuni beni a Morca

1727

Investitura a titolo d'enfiteusi di beni a Bullio da Giuseppe d'Adda a Carlo Lana

1729

Attestazione del Regolatore del catasto di Varallo con cui dichiara che i d'Adda possiedono dei beni in Val d'Egua

1732

Ricognizione livellaria fatta da Giuseppe d'Adda a favore di diversi abitanti di Cervarolo

1736

Surroga di alcuni beni da Antonio Maria Ciocca a favore di Giuseppe d'Adda sopra i quali si paga un livello annuo

1738

Cessione dell'utile dominio di un mulino a Varallo fatta da Carlo Lana a Giuseppe d'Adda

1741

Affitto della barca di Locarno da Giuseppe d'Adda a Giovanni Bottelli e Giovanni Zanolo

1748

Procure fatte dai livellari dei beni dei d'Adda posti a Carcoforo in capo a Emiliano Agnesetti, Giovanni Bertolino e Antonio Agnesetti

1751

Ricognizione livellaria fatta da Giovanni Galizia a favore del marchese d'Adda per i beni posti a Dorca

1751

Vendita di un pascolo alla Dorca di Rimasco da Carlo Antonietti a Giuseppe Antonietti con l'obbligo di pagare un livello annuo

1751

Ricognizione livellaria fatta dal marchese d'Adda a favore dei coniugi Zamboni per i beni di Dorca

1753

Ricognizione livellaria su un erbatico alla Dorca di Rimasco fatta dal marchese d'Adda a favore di Giovanni Battista Ambrosio

1756

Obbligo di Pietro Giovanni Gnema a favore del marchese d'Adda per il pagamento di affitti

1780

Enfiteusi su alcuni beni posti a Cervarolo concessa da Paolo Camillo d'Adda a favore di Antonio e Giuseppe Cesa

1782

Enfiteusi di alcuni beni a Cervarolo concesso da Paolo Camillo d'Adda a Giovanni Battista Degaudenzi

1782

Stima di due appezzamenti di terreno a Cervarolo di ragione di Paolo Camillo d'Adda

1783

Investitura a titolo di enfiteusi di un campo posto a Cervarolo da Paolo Camillo d'Adda a favore di Giovanni Antonio De Gaudenzi

1784

Dichiarazione di Guglielmo Tamea con cui obbliga i suoi eredi ad effettuare i pagamenti per un pascolo da lui acquistato dal marchese d'Adda

[Sec. XIX]

Copia dell'atto di vendita dell'anno 1758, da Anna Maria Sceti a Bernardo Pansiotti di un sedime di casa a Varallo

1823

Ingiunzione del senato di Torino a tutti gli affittuari di Paolo d'Adda, affinché consegnino i beni dati su supplica del marchese

1826

Affrancamento di un livello annuo pagato da Michele De Tomasi al marchese d'Adda

S.d.

m. 5/I

VALSESIA - Livelli passivi

[Sec. XVII]

Copia del processo informativo del 1420 elaborato da Franceschino di Cimigliano, procuratore del vescovo di Novara, alla presenza del sacerdote Antonio Ravelli, per conoscere la quantità dei fondi appartenenti alla Mensa Vescovile dati a livello in Valsesia

1569

Procura di Francesca Scarognini in capo a Giovanni Clarini e Bernardo Baldi per la ricognizione livellaria dei fondi posti in Valsesia, che si pagano alla Mensa Vescovile di Novara

1569-1620

Annotazioni, lettere e quietanze riguardanti i livelli che i d'Adda pagano alla Mensa Vescovile di Novara sugli alpeggi in Valsesia

1572

Transazione tra i deputati dei luoghi pii di Varallo e Giacomo d'Adda e Francesca Scarognini

1618

Procura fatta da Gerolamo, Giacomo e Giorgio d'Adda in capo a Francesco Mongino per il pagamento del livello dovuto alla Mensa Vescovile

1618-20

Procure fatte da Gerolamo, Giorgio e Giacomo d'Adda in capo a Prospero Pellizzoni per i pagamenti alla Mensa Vescovile

1686

Dichiarazione rilasciata da Gaudenzio Viotti con cui afferma che Giorgio d'Adda è il padrone dei beni e mulino di Bressana, da lui tenuti in affitto

[Sec. XVIII]

Copia dell'estratto dell'atto di vendita del 1712, fatta da Agostino Preti e Cristoforo Ragozzi di alcuni alpeggi a Rima

VARALLO - Permute

1505

Permuta di beni a Varallo tra Milano Scarognini e Bertone del Toia

1514

Permuta di beni tra Milano Scarognini e Pietro de Filippi di Quarona

1530

Cambio di beni tra Giovanni Antonio Scarognini e Tommaso Alberganti

1548

Permuta di terreni tra Giovanni Antonio Scarognini e Antonio Peterro

1548

Permuta di beni tra Giovanni Antonio Scarognini e Bartolomeo de Guarzio

1548

Cambio di beni tra Giovanni Antonio Scarognini e Giovanni Giacomo Cravazza

1557

Permuta di beni tra Giovanni Antonio Scarognini e Marco De Filippi

1558

Cambio di beni a Varallo tra Giovanni Antonio Scarognini e Marco Quazzola

1572

Ratifica fatta dai procuratori della Carità dei poveri di Varallo e Giacomo d'Adda per le permutate di beni seguite tra di loro

1572

Ratifica fatta dai deputati delle Carità di S. Marco, di S. Spirito e dei poveri di Varallo, a favore di Giacomo d'Adda e francesca Scarognini

1572

Permutate di beni seguite tra Giacomo d'Adda e i procuratori della Carità dei poveri di Varallo

1573

Cambio di beni tra Giacomo d'Adda e la suocera Dorotea Ferrero

1706

Permuta tra Giorgio d'Adda e Pietro Albertino

1716

Cambio di beni a Varallo tra Giuseppe d'Adda e Carlo Romualdo Carelli

1829

Permuta di terreni a Varallo tra Paolo d'Adda e i fratelli Boggio

In allegato:

18 settembre 1827 - "Tipo di due pezzi di terra per progetto di cambio tra i d'Adda e i Boggio" - Arch. Giuseppe Marchini

1829

Permuta di terreni a Varallo tra Paolo d'Adda e Giuseppe Gilardone

VARALLO - Obblighi

1540

Rilievo fatto da Giovanni Stefano Ferreri a favore di Giovanni Antonio Scarognini per la garanzia prestata da Simone Bozzi a Giovanni Luigi Visconti

1541

Obbligo di Antonio Albertone a favore di Giovanni Antonio Scarognini

1549

Obbligo di Stefano Giovanni Ferrero a favore di Giovanni Antonio Scarognini relativo alla dote della sorella Dorotea Ferrero

1549
Obbligo di Giacomo Guidotti a favore di Pietro Pizio

1557
Obbligo di Gerolamo Maona a favore di Giovanni Giacomo d'Adda

1557
Quietanza di Giovanni Luigi Visconti a favore di Pietro Luca Fieschi

1557
Assegnazione di una somma di denaro dal conte Pietro Luca Fieschi a Giovanni Luigi Visconti e Barbara Fieschi

1558
Assegnazione di 685 scudi da Pietro Luca Fieschi alla figlia Ioriana

1558
Quietanza di Giacomo d'Adda a favore di Giovanni Prata

1559
Obbligo di Giovanni Zanolo a favore di Leonardo Gaspo

1560
Obbligo di Giovanni Antonio Scarognini a favore di Giovanni Cavalia

1564
Quietanza di Marco Festa a favore dei fratelli Draghetti

1567
Quietanza di Marco Baldo a favore di Giacomo d'Adda e Francesca Scarognini

1570
Obbligo di Giuseppe Rasario ed Elisabetta Scarognini a favore di Giacomo d'Adda

1571
Obbligo di Giovanni Francesco Draghetti a favore di Giacomo d'Adda

1573
Obbligo di Giovanni Marchino a favore di Alessio Morondi

1587
Obbligo di Battista della Barattina a favore di Giovanni Antonio d'Adda per gli affitti

1591
Quietanza di Giovanni Antonio d'Adda a favore di Marco Baldo per saldo di affitti

1610
Obbligo di Pietro Marchini a favore di Giovanni Ceruti

1615
Quietanza di Giovanni Antonio Draghetti a favore di Gerolamo d'Adda

1620
Obbligo di Pietro Bertazzoli a favore di Milano Milanetti

- 1621
Quietanza di Pietro Francesco Baldi a favore di Gaudenzio de Gaudenzi
- 1630
Quietanza di Gerolamo Picotto a favore di Gerolamo d'Adda
- 1654
Obbligo di Antonio Strozzi, agente di Giorgio d'Adda, a favore di Giovanni Bondetti
- 1662
Obbligo di Antonio Romersica a favore di Francesco d'Adda
- 1668
Obbligo di Bernardino Topino a favore del nipote Giovanni Antonio
- 1670
Obbligo dei coniugi Capietti a favore di Francesco d'Adda
- 1682
Debito di Giovanni Antonio Ferro verso Marcantonio Draghetti
- 1685
Obbligo di Giovanni Pietro Marchino a favore dei fratelli d'Adda
- 1684
Obbligo di Giovanni Battista Baldo a favore di Vincenzo Antonio Rosa
- 1687
Obbligo dei fratelli Baldo a favore di don Francesco Antonio Perotti
- 1697
Obbligo di Giovanni Ferrario a favore dei fratelli d'Adda
- 1743
Mutuo di Alessandro Pescatore a favore dell'oratorio della B.V. Maria di Camasco
- 1743
Mutuo di Amedeo Boggio a favore di Alessandro Pescatore
- 1850
Debito di Carolina Cusani verso Alessandro Jeanton

FONDI VARALLO - Ipoteche

- 1810
Iscrizione ipotecaria a carico dell'eredità di Dionigi Ravelli a favore dei d'Adda
- 1823 e s.d.
Note d'iscrizione ipotecarie a favore di Paolo d'Adda
- 1832
Ipotecca speciale acconsentita da Paolo d'Adda a favore del Seminario

1857
Iscrizioni ipotecarie a carico di Luigi d'Adda

VARALLO – Carichi

1667
Rircorso di Francesco d'Adda al magistrato di Milano per un eccessivo riparto dei carichi sui suoi beni, impostogli dalla comunità di Varallo

1672-88
Conti riguardanti i carichi dovuti dai d'Adda al comune, per i loro beni posti a Varallo

Procure

1820
Procura di Margherita Cagnola in capo ad Agostino Tagliabue

1824
Procura di Pietro Tagliabue in capo a Giovanni Carnelli

1830
Procura di Paolo d'Adda in capo a Giovanni Carnelli

m. 6/I

CENSO E PERTICATO

1579-81
Descrizione dei beni posti in Varallo di proprietà di Francesca Scarognini

1587
Estratto del catasto dei beni posti a Varallo, intestati a Milano Scarognini

[Metà del sec. XVI]
Descrizione dei beni appartenenti a Giovanni Antonio Scarognini, desunti dal catasto di Varallo

1604
Elenco dei beni in comune di Varallo provenienti dall'eredità di Giovanni Antonio Scarognini

1605
Stima dei beni posti in Valsesia di proprietà dei d'Adda, redatta dall'ing. Donato Campazzo

1605
Stima dei beni dei d'Adda in Valsesia fatta dall'ing. Dionigi Campazzo

1605
Relazione riguardante la misura dei beni posti in Varallo, di ragione di casa d'Adda fatta dall'agrimensore Giovanni Fogliani

1607
Atto riguardante un censo imposto da Marchino e Pietro Marchini su un terreno

1615
Vendita di un censo dai fratelli Marchino a Gerolamo d'Adda

- 1615
Vendita di un censo da Giuseppe Metalli a Gerolamo d'Adda
- 1616
Vendita di un censo da Pietro Francesco Baldo a Domenico Pietro Bartolino
- 1616
Vendita di un censo su alcuni beni da Domenico Silvestri, Bartolomeo della Barattina e Lucrezia Zanina ad Alberto Vallio
- 1619
Vendita di un censo da Pietro Marchini a Gerolamo d'Adda
- 1620
Divisione dei beni in Varallo e Valsesia tra Gerolamo e Giacomo d'Adda
- 1622
Cessione di un credito da Giacomo Milanetti ad Alberto Alberganti
- 1624
Estratto dell'atto di divisione dei beni di Livia d'Adda in Valsesia e loro descrizione fatta dall'ing. Giovanni Battista Pessina
- 1625
Quietanza di Giuseppe Reffo a favore di Gerolamo d'Adda e rivendita di un censo
- 1640
Cessione di beni dal rettore del Seminario, Antonio Topino, a Giorgio d'Adda
- 1645
Dichiarazione dell'agrimensore Bernardino Borotto in merito alla misura dei beni che Francesco d'Adda possiede a Cervarolo
- 1645
Misura dei beni di Francesca d'Adda a Cervarolo
- 1655
"Nota della somma dell'estimo che ha ciascuna terra della Corte Superiore della Valsesia", Man. a st.
- 1663
Attestazione del cancelliere dell'estimo della comunità di Grignasco in merito ai beni posseduti dai d'Adda in quel comune
- 1670
Vendita di un censo da Domenico Calderini di Morca al curato di Cervarolo
- 1672
Inventario dei beni posseduti da fra Giorgio d'Adda a Varallo
- 1674
Vendita di un censo da Antonio De Silvestri al curato di Cervarolo
- 1674

Attestazione del notaio Carlo Bernardino Baldi in merito ai beni posseduti da Giorgio e Gerolamo d'Adda a Varallo

1685

Vendita di un censo da Marco Grampa al curato di Cervarolo

1687

Cessione dei diritti su un censo da Domenico de Silvestri a Giovanni Topino

1699-1760

Descrizione dei beni di ragione dei d'Adda desunti dal catasto del comune di Varallo

1718-21

Misura dei terreni posti in Bersana di ragione di casa d'Adda

1734

Affrancamento di un censo annuo acceso sul mulino di Crevola fatto da Giuseppe d'Adda

1760

Stima di una vigna posta nel territorio di Rocca fatta da Giuseppe Zaco

1760

Estimo dei beni della casa d'Adda in Varallo

1760

Stima della cascina dei fratelli Poma posta in Crevacuore fatta da Antonio Scolaro

1760

Stima dei beni di Crevacuore fatta dall'agrimensore Giovanni Battista Corta

1762

Elenco dei beni di proprietà di Francesco d'Adda, desunti dal catasto di Varallo, redatto dal geometra Fabiano Bertazzoli

1772

Inventario dei beni mobili, stabili ecc. posti a Varallo e Romagnano, redatto dal notaio milanese Giovanni Battista Bianchi

1784

Misura di una selva di castagni venduta da Pietro Massarotti al marchese d'Adda

1797

Consegna dei beni posti nei territori di Romagnano, Prato e Grignasco di proprietà di Ercole, Felice e Gerolamo d'Adda, affittati a Vincenzo Rossi

[Sec. XVIII-XIX]

Stima dei beni dei d'Adda a Varallo, Valsesia, Ghemme e Romagnano

1802

Misura dei beni posseduti dalla famiglia d'Adda in Varallo fatta dagli agrimensori Giovanni e Carlo Annone

1802

Misura di tre giardini annessi a quello di Agostino Tagliabò

1802

Misura dei beni del Seminario redatta da Carlo Annone

1804

Descrizione dei beni di proprietà del Seminario fatta da Carlo Annone

1804

Descrizione di tutte le coerenze di tutti i tipi dei caseggiati di casa d'Adda in Varallo, redatta da Carlo Annone

1823

Notifica dei boschi di Paolo d'Adda nei comuni di Crevola, Cervarolo e Varallo

1831

Certificato catastale che attesta la proprietà dell'osteria dei Tre Re, da parte di Paolo d'Adda

1842

Prospetto delle attività e passività ed elenco dei beni dell'eredità di Paolo d'Adda in territorio di Varallo

1867

Perizia dei beni posseduti da Luigi d'Adda nel comune di Varallo fatta dal geometra Giovanni Avondo

1880

Stima dei beni dei d'Adda posti a Varallo, redatta dall'ing. Giuseppe Fassò

m. 7/1

VALSESIA - Confini

1582

Concessione fatta da Francesca Scarognini a Giovanni Maria Ravelli per ridurre un portico in bottega e appoggiare un banco al palazzo Scarognini

1587

Facoltà concessa da Dorotea Ferrero Scarognini a Bartolomeo Carelli di atterrare un muro e di ricostruirlo in altro luogo

1588

Investitura livellaria perpetua di un prato fatta da Francesca Scarognini a Domenico Badini di Biella

1606

Convenzione tra Gerolamo Archerio, procuratore dei d'Adda e Giuseppe Milloda per una questione di confine

1611

Accordo seguito tra Gerolamo d'Adda e Pietro Francesco Baldo in seguito alle differenze tra loro vertenti per la costruzione di un muro

1615

Convenzione tra Gerolamo d'Adda e Valente Rapetti riguardante la costruzione di un muro

1615

Protesta di Giovanni Antonio Lanza relativa alla costruzione di un edificio con orto

1616

Convenzione tra Giuseppe Giordano e Gerolamo d'Adda per la cessione di una parte di muro

1618

Convenzione tra Giacomo Antonietti, agente dei d'Adda, e Antonio Fuselli per la costruzione di un muro

1620

Protesta di Gerolamo d'Adda contro Giacomo Rapis, per la chiusura di due finestre verso casa d'Adda

1620

Convenzione tra Gerolamo d'Adda e Antonio Fuselli riguardante un muro di casa d'Adda

1625

Concessione di Bartolomeo Ravelli, scultore, a Gerolamo d'Adda per poter attaccare un'anta a una porta, per chiudere l'accesso della sua casa alle botteghe dei d'Adda

1625

Mandato di comparizione davanti al podestà di Varallo, per Pietro Paolo e Pietro Ravelli, per riconoscere la loro firma su un contratto

1634

Accordo tra Francesco Righetti e Francesco d'Adda riguardante l'apposizione di un'inferriata nel muro della sua casa vicino all'osteria dei d'Adda

1636

Concessione fatta da Francesco d'Adda a Fabrizio Bettone per costruire di una scala nella sua casa

1641

Concessione di Giorgio d'Adda a Giovanni Cerutti di poter aprire una porta nella sua casa

1641

Concessione fatta da Giorgio d'Adda a Marco Carelli per poter alzare un muro vicino al mulino di Bressana

1693

Copia della supplica sporta al Senato di Milano dalle comunità di Camasco e Nonio per i confini territoriali

1717

Precario concesso da Giuseppe d'Adda a Gaudenzio Turcotti di tenere un camerino appoggiato al muro di cinta dell'osteria della Scimmia, di proprietà dei d'Adda

1731

Transazione tra Benedetto Rachetti e Giacomo Pitti per controversie in merito alla costruzione della nuova casa Pitti in Varallo

1733

Convenzione tra Alessandro Pescatore, agente dei d'Adda, e Giovanni Battista Turcotti per la demolizione di un muro e l'occupazione di un vicolo in località Sottoriva a Varallo

1741

Convenzione tra Antonio Gorzano e Giuseppe d'Adda per togliere un muro fatto costruire dal genero Pietro Antonio Franzani

1743

Convenzione tra Giuseppe d'Adda e Carlo Giuseppe Stringa per tagliare alcune piante di noce

1746

Dichiarazione di Carlo Giuseppe Tone in merito al pregiudizio che la costruzione della sua casa può portare al marchese d'Adda

1756

Visita fatta dal pretore della Valsesia a un sito di passaggio, in controversia tra l'arch. Giovanni Battista Morondi e il marchese d'Adda

1782

Relazione della visita fatta dal misuratore Giovanni Battista Turcotti a una cantina, che s'intende scavare in prossimità di una cascina di proprietà del marchese d'Adda

[sec. XVIII]

Copia dell'atto del 1422 di apposizione di termini di confine tra il comune di Doccio e quello di Rocca

1821

Convenzione tra Paolo d'Adda e Luigi Morondi per un diritto di passaggio verso il mulino di Baraggia

1825

Convenzione tra il Seminario di Varallo e Pietro Tagliabue per un muro di divisione da costruire nel giardino di palazzo d'Adda

1846

Convenzione tra Carolina Cusani d'Adda e il rettore Gaudenzio Gippa per alcune opere eseguite nel giardino di palazzo d'Adda

1849

Sottomissione di Luigi d'Adda per l'occupazione di un fosso a lato della strada provinciale in territorio di Varallo

1905

Accertamento di confini tra le proprietà d'Adda e il Civico istituto d'Adda

VALSESIA - Acque

1518

Quietanza di Francesco Albasino a favore dei consoli di Cervarolo per la vendita di tre mulini alla Bagnola

1561

Investitura livellaria di un sedime, terreno e mulino a Doccio da Giovanni Antonio Scarognini a Francesco Stretti

1578

Donazione del letto antico del fiume Sesia fatta dai consoli di Varallo a Dorotea Scarognini

1588

Vendita di una stalla con il diritto di estrarre acqua dalla roggia dei mulini da Giovanni Francesco Draghetti a Pietro Ceruto

1601

Quietanza di Giovanni Francesco Draghetti a favore di Francesca Scarognini per la vendita di mulini

1602

Cessione di credito da Giovanni Francesco Draghetti a Tullio Tettone per il prezzo di alcuni mulini venduti

1611

Quietanza di Giovanni Antonio Draghetti a favore dei fratelli d'Adda per la vendita di mulini

1675

Giudizio arbitramentale emesso da Giorgio d'Adda nella causa vertente tra Giovanni e Giovanni Giacomo Ramella e Carlo Negra per la manutenzione degli acquedotti

1719

Convenzione tra Giuseppe d'Adda e Giacomo Viotti per la formazione di un cavo nel prato Topino

1727

Atti nella causa tra Giuseppe Bettone e Giuseppe d'Adda riguardante una chiusa che il Bettone sta costruendo sul Mastallone per derivare acqua dalla roggia dei mulini

1735

Vendita del diritto di riscattare un mulino da Giuseppe e Marcantonio Grosso a Giuseppe d'Adda

1735

Permuta riguardante un mulino tra Giuseppe d'Adda e Marco Grosso

1735

Vendita di un mulino sul Sesia da Giuseppe e Marco Grosso ad Alberto Lana

1735

Vendita di un mulino sul Sesia da Alberto Lana a Marco Grosso

1741

Affitto della barca di Locarno da Giuseppe d'Adda a Giovanni Bottelli

1754

Obbligo di Giovanni Pellanda a favore di Giuseppe d'Adda

1769

Estratto della consegna dei beni di Varallo e Locarno, affittati a Giovanni Antonio Cucchi tra cui le barche sui fiumi Sesia e Mastallone

1770

Atti nella vertenza tra Giovanni Antonio Cucchi e la comunità di Crevola per i conti riguardanti il mulino di Crevola

1823

Atti nella vertenza tra Paolo d'Adda e Giovanni e Giuseppe Guarnerio per l'affitto della barca di Locarno

1823

Stima della barca di Locarno fatta dall'arch. Giuseppe Marchini

1835

Lettera del comando di Valsesia al sindaco di Locarno, affinché siano eseguite le riparazioni alla barca sul Sesia

S.d.

Schizzo di una parte del corso del fiume Sesia

S.d.

Schizzo per il progetto di un mulino dei d'Adda

S. d.

Minuta dei capitoli per l'affitto di alcuni mulini

VARALLO - Strade

1639

Verbale del consiglio della Vicinanza di Varallo con cui viene ordinato ai consoli di far riparare la strada della Scarpiola

1835

Riparazioni alla strada di Locarno in seguito ai danni provocati dalle piene del Sesia

1847

Lettera di Carolina Cusani nella quale dichiara di aderire alla cessione di un pezzo di terreno vicino al ponte del Buzzo per l'allargamento della strada provinciale

1847

Convocato del consiglio di Varallo per riparare la strada comunale che conduce al santuario di Varallo

[Sec. XIX]

Reclami di alcuni particolari per ottenere la riparazione della strada che passa per Varallo Vecchio

S.d.

Spese occorse per la costruzione del muro di cinta del palazzo d'Adda lungo la strada Regia

Inventari dei contratti

1576-80

Protocollo degli atti rogati dal notaio Marco Baldo per la famiglia Scarognini d'Adda

[Sec. XVI]

Elenchi dei contratti rogati dai notai varallesi per gli Scarognini

[Sec. XVI]

Nota di alcune investiture concesse da Giacomo d'Adda, come procuratore della moglie e della suocera dal 1567 al 1577

1612

Inventario dei contratti riguardanti i beni in Valsesia di proprietà dei d'Adda

[Sec. XVII.1827]

Inventario dei contratti riguardanti i beni di Varallo ritrovati nel palazzo del defunto Giuseppe d'Adda

[Sec. XVII-1827]

Elenchi dei contratti, ritiro o deposito di scritture presso i notai ecc.

m. 8/I

VALSESIA - Affitti

1533

Affitto dei beni degli Scarognini in Camasco ad Antonio Terrini

1586

Ratifica di un contratto fatta da Marco Baldo riguardante il pagamento degli affitti di una casa in Varallo di proprietà di Francesca d'Adda

1676-77

Conti tra il comune di Varallo e i d'Adda per l'affitto delle case confiscate ai Fassola

1694

Concessione fatta da Giorgio d'Adda a Giovanni Chiara di levare la cappa a un camino nella casa da lui affittata

1770-74

Conti per dei beni di Varallo affittati a Giovanni Antonio Cucchi

1800-58

Atti riguardanti l'affitto dei beni posti a Varallo, eccetto il palazzo nobiliare, alla famiglia Tagliabue (Carlo, Agostino, Pietro, Giuseppe)

1826

Affitto dei beni componenti la masseria detta Cunazza sopra il Sacro Monte a Varallo fatta da Paolo d'Adda a Giuseppe Marchini

1856

Scioglimento di un contratto d'affitto dei beni in Varallo tra Luigi d'Adda e Giuseppe Castello

Albergo Tre Re

1773 e 1809

Inventari dei mobili dell'albergo Tre Re

1782 e 1819-47

Perizie e riparazioni dell'albergo Tre Re

1803-04 e s.d.

Affitto dell'albergo Tre Re a Francesco Vallio

1809-46

Affitto dell'albergo Tre Re alla famiglia Rovarino di Romagnano

1831

Atti relativi alla vertenza tra il marchese d'Adda e Giacomo Pansiotti per la costruzione di una rimessa nel cortile dell'albergo Tre Re

In allegato:

Varallo, 11 ottobre 1831 – “Pianta e alzata di porzione della corte e case confinanti nell'albergo dei Tre Re [...]” – Arch. Giuseppe Marchini

1837

Atti relativi alle richieste del comune di Varallo per occupare una parte del cortile dell'albergo Tre Re per l'ampliamento di piazza S. Carlo

1847

Vendita dell'albergo Tre Re di Varallo da Luigi d'Adda al Seminario

1847

Stima del caseggiato dell'albergo tre Re redatta dall'arch. Giovanni Galli con annessa planimetria

m. 9/I

VARALLO - Fabbricati

1694

Convenzione tra Giorgio d'Adda e Giacomo Giacobino per costruire il muro della bottega al Baragiolo. Spese sostenute per il lavoro eseguito

1807

Stima delle riparazioni da fare ai fabbricati dei d'Adda in Varallo, redatta dall'agrimensore Carlo Annone

Palazzo d'Adda

1548

Concessione fatta da Ferdinando Gonzaga, duca di Milano, a Giovanni Antonio Scarognini, per continuare i lavori nella sua casa presso il ponte di Varallo, secondo il progetto presentato in seguito alla supplica sporta dallo Scarognini per le molestie dei Valsesiani che lo avevano accusato di costruire una fortezza

[1672]

Schizzi per la fabbrica di palazzo d'Adda

1672

Relazione con cui l'ing. Bernardo Robecco fornisce spiegazioni a Giorgio d'Adda in merito al disegno riguardante il palazzo di Varallo

1672-73

Elenco delle spese sostenute da Giorgio d'Adda per i lavori al palazzo

1672- 1674

Convenzioni tra Giorgio d'Adda e Cristoforo e Baldassarre Cristofetti di Alagna per alzare le due muraglie di palazzo d'Adda¹

In allegato: 1672 – Convenzione tra Giorgio d'Adda ed Emiliano Torotto, lapicida, per la costruzione della porta di servizio secondo il disegno di Gaudenzio Sceti (tra i testimoni G. Sceti)

Ottobre 1673 – Progetto per la porta del palazzo eseguito dallo scultore Gaudenzio Sceti

¹ L'originale è in archivio parrocchiale di Varallo

1674

Estratto del verbale del consiglio generale della Valle e ordinanze con cui viene concesso a Giorgio d'Adda di allargare il palazzo sulla piazza di S. Giacomo

1675 – Convenzione tra Giorgio d'Adda e Cristoforo e Baldassarre Cristofetti per ricostruire l'abitazione dell'ortolano

1692

Conto del pittore Giuseppe Preda, detto Bianchi, di Milano e dell'intagliatore Giovanni Mainoldo per lavori eseguiti per i d'Adda

1692-94

Convenzione tra Giorgio d'Adda e il falegname Giovanni Vietti per la costruzione delle ante del portone di palazzo d'Adda, secondo il disegno di Gaudenzio Sceti

In allegato: ottobre 1673 – Progetto per la porta del palazzo eseguito da Gaudenzio Sceti – mm. 336 X 245

1753-55

Convenzioni con Giovanni Marchesa e con gli scalpellini Giovanni e Giovanni Battista Miretti per la fornitura del materiale e la costruzione della balaustra della terrazza di palazzo d'Adda

1825-63

Riparazioni e manutenzioni del palazzo d'Adda: contabilità, preventivi, ecc.

1837

Lavori d'imbiancatura e stuccatura delle sale di palazzo d'Adda

1837-51

Costruzione della terrazza di palazzo d'Adda

1847

Elenco dei lavori eseguiti dal pittore Vittorio Ferioli, direttore del laboratorio Barolo, per casa d'Adda

1850

Spese sostenute per la costruzione della nuova ghiacciaia

1851

Lavori alle scuderie

1852-64

Conti dei fratelli Fuselli, falegnami, per i lavori eseguiti per casa d'Adda

S.d.

Ordini impartiti da Gerolamo d'Adda al fattore di Varallo

S.d.

Schizzi, disegni a penna e matita con particolari di palazzo d'Adda, porte, armadi, ecc. (n. 17 pezzi)

Giardino

1815

Costruzione della serra degli agrumi nel giardino del palazzo

1834-58 e 18

Spese per la formazione e la coltivazione del giardino di casa d'Adda e mantenimento degli animali

1850
Costruzione della nuova voliera nel giardino di palazzo d'Adda

Inventari dei beni

1770-80, 1802-03 e 1836
Inventario dei beni mobili del palazzo di Varallo

1836
Stato mobiliare del palazzo di Varallo

m. 10/I

MINIERE E FONDERIE DI ALAGNA E SCOPELLO

1634
Copia della ratifica fatta dal magistrato di Milano, della concessione di scavare miniere in Valsesia rilasciata a Giorgio d'Adda

1634
Privilegio concesso dal governatore dello Stato di Milano a Giorgio d'Adda per scavare miniere in Valsesia

1634
Ratifica del privilegio e dei capitoli per la scavo delle miniere in Valsesia concesso a Giorgio d'Adda dal Presidente e membri delle Regie ducali entrate dello Stato di Milano

1634
Ratifica davanti al podestà di Varallo della donazione delle miniere dette al Croso di Alagna fatta da Antonio Enzio a Giorgio d'Adda

1639
Ratifica fatta dal magistrato camerale di Milano del privilegio concesso dal governo a Giorgio d'Adda, don Luigi Cid e Giulio Calcino di poter scavare miniere d'oro, d'argento e di ogni altro metallo nei territori del ducato

1639-63
Atti davanti al magistrato camerale di Milano riguardanti le miniere di Alagna e la pretesa di alcuni di scavare miniere in quel territorio

1649
Donazione del diritto di proseguire lo scavo di una miniera d'oro detta Croso di Alagna, fatta da Milano Gnifetta a Giorgio d'Adda

1649
Privilegio concesso dal governatore dello Stato di Milano a Giorgio d'Adda, Luigi Cid e Giulio Calcino di scavare miniere d'oro e d'argento in tutto lo stato di Milano,

1649
Privilegio concesso a Giorgio d'Adda di riprendere il lavoro nelle miniere di Alagna, dopo che era stato interrotto per alcuni anni perché infruttuoso

1650

Consulto legale dato in risposta ai quesiti posti da Giorgio d'Adda in merito alla dispensa ottenuta dal pontefice di poter disporre delle miniere nel suo testamento

1658

Copia della concessione fatta dal magistrato di Milano a Giorgio d'Adda di poter continuare il lavoro nelle miniere di Alagna

1658

Concessione della facoltà di scavare miniere d'oro e d'argento in Valsesia fatta da Giorgio d'Adda a Giovanni Battista Brusa

1663

Supplica di Francesco d'Adda al principe d'Aosta per poter scavare miniere in territorio di Gressoney

1663

Decreto del magistrato camerale di Milano su ricorso di Francesco d'Adda, con cui viene intimato ad Anselmo Negro, Giovanni Minerale e compagni di sospendere gli scavi di una miniera ad Alagna

1665

Dichiarazione del notaio camerale nella quale viene detto che il Magistrato ordinario di Milano ha concesso a Francesco d'Adda la facoltà di lavorare nelle miniere di Alagna

1665

Memoria riguardante la convenzione tra Giorgio d'Adda e la Camera in merito al pagamento della decima e vigesima sulle miniere di Alagna

1671-74

Atti relativi all'affitto delle miniere di Alagna a Giacomo Ciurro

1676

Sentenza del magistrato di Milano con cui viene ordinato il rilascio dei beni di Giorgio d'Adda, confiscatigli in seguito alla condanna per l'omicidio di Marco Miro d'Adda, tra cui le miniere in Valsesia

1677

Dichiarazione del notaio camerale in cui viene detto che la Regia Camera ha deliberato a favore di Gerolamo Maria d'Adda per il lavoro nelle miniere d'oro di Alagna per tre anni

1680

Procura di Giorgio d'Adda in capo a Pietro Francesco Cunazza per difendere i suoi interessi minerari

1687

Concessione agli eredi di Giorgio d'Adda, come proprietari delle miniere, e a dodici loro uomini di portare armi

1691

Editto a stampa emesso su istanza dei d'Adda per la conservazione dei loro diritti minerari

1701

Grida del magistrato di Milano per l'affitto di diverse imprese camerali tra cui la facoltà di scavare le miniere di Alagna

1716-22

Atti nella causa tra Giuseppe d'Adda e il procuratore generale del regio patrimonio per la conferma del privilegio per la miniera di Alagna del 1634

1753

Elenco delle scritture consegnate a Giovanni Battista Daziano per la causa delle miniere

[Sec. XIX]

Progetto di convenzione per le miniere di Alagna

[Sec. XIX]

Registro per la cava ramifera di Alagna, tenuto dal caporale Francesco Glaudo in cui sono annotate le somministrazioni agli operai, il minerale pesato, ecc.

1823

Memoria relativa alla miniera d'oro di Alagna

1824

Convenzione tra l'Azienda economica dell'Interno e Paolo d'Adda per la concessione delle miniere di Alagna

1824

Regie Patenti con cui S.M. prescrive che lo stabilimento e la conservazione delle fucine e fonderie non possa avvenire senza il permesso della regia segreteria di Stato

1824-28

Convenzioni tra Paolo d'Adda e Gerolamo Bevilacqua per la concessione delle miniere di Alagna

1825

Misura del minerale ramifero esistente nella lavanda di Alagna

1825

Consegna della cava di rame di Alagna fatta da Abbondio Guarnerio a Paolo d'Adda

1825 e 1831

Consegna delle miniere e fabbriche di Alagna e Scopello

1826

Rapporto sull'oro e argento delle miniere di Alagna di proprietà di Paolo d'Adda

1827

Quietanza di Pietro e Giovanni Ferraris a favore di Gerolamo Bevilacqua, procuratore della famiglia d'Adda Salvaterra, per le riparazioni eseguite al quartiere dell'oro in Alagna

1828-31

Avviso d'asta e capitoli per l'affitto delle miniere di Alagna e delle fonderie di Scopello

1832

Transazione delle Regie Finanze a favore di Paolo d'Adda per l'affitto delle miniere di Alagna

m. 11/I

MINIERE DI ALAGNA E FONDERIE DI SCOPELLO

1669-73

Atti nella causa tra Francesco d'Adda e Giulio Cesare Guillio per il divieto di scavare miniere in Valsesia

1783, 1825-32 e s.d.

Contabilità riguardante le miniere di Alagna e le fonderie di Scopello

1822-28

Promemoria, minute e suppliche per le concessioni minerarie di Alagna

1825

Registro delle giornate fatte dagli operai della fonderia di Scopello

1825-27

Inventari dei beni mobili esistenti nella fonderia di Scopello e nelle miniere di Alagna

1825-29

Registro del carbone che entra nel magazzino della fonderia di Scopello

1825-32

Riparazioni ai fabbricati delle miniere

m. 12/I

MINIERE DI ALAGNA

1671 e 1822-47

Corrispondenza riguardante le miniere di Alagna e la fonderia di Scopello

1773 e 1825-30

Corrispondenza riguardante l'approvvigionamento di legna e carbone per la fonderia e i forni e convenzione con le comunità della Valgrande per lo sfruttamento dei boschi

m. 13/I

MINIERE DI LOCARNO E PARONE

1489

Vendita di un gerbido a Doccio dal comune di Doccio a Milano Scarognini

1512

Quietanza di Giacomo Zanino a favore di Giacomo Scarognini

1518

Vendita di terreni a Parone da Battista Bottelli a Milano Scarognini

1625

Cessione di diritti su boschi, fabbricati e mulini da Gerolamo d'Adda a Tommaso Guazia

1627

Ordinanza del podestà di Varallo a favore di Gerolamo d'Adda per la riscossione di alcuni crediti

1650

Vendita del diritto di scavare miniere nei loro territori fatta dalle comunità di Parone e Locarno a Giorgio d'Adda

1668

Vendita del ferro proveniente da una sua miniera fatta da Giuseppe Bettone a Gerolamo d'Adda

1668

Convenzione tra Giovanni Battista Mignotti e Giuseppe Bettone per una miniera di ferro acquistata da Marco Carelli

1668

Concessione fatta da Francesco d'Adda a Giovanni Zanolo e Giovanni Zanotto di poter scavare miniere in Valsesia

1668

Privilegio concesso dal Magistrato di Milano a Giulio Cesare Guillio di poter lavorare le miniere di Locarno e Parone

1668

Procura degli abitanti di Locarno in capo a Pietro Paolo Perona e Antonio Gianolo per alienazione di beni posti a Doccio

1669

Obbligo di Antonio Lasone a favore di Costanzo Gervasone

1672-75

Atti nella causa tra Pietro Bonico e Giorgio d'Adda per le miniere di Locarno

1674-75

Disegni della montagna e della cava della miniera della Costa a Locarno

1676

Lettera con cui Giorgio d'Adda informa Carlo Francesco Trincheri, agente in Romagnano, Giacomo Antonio Zanatta, fattore in Varallo, e Costanzo Gervasone, capo mastro delle fucine di Locarno, di ubbidire agli ordini loro impartiti dal suo confidente Pietro Paolo Polastri, monaco olivetano, e di ritirare in luogo sicuro tutti gli oggetti di maggior valore e di nascondere i libri contabili

1682

Quietanza di Michele Calvi a favore di Benedetto Gervasone per il ferro

1684

Vendita di una mula da Giuseppe de Guglielmi a Michele Calvi

1684

Vendita di un mulo da Marco Sceti a Michele Calvi

1689

Obbligo di Francesco Ferrario a favore di Michele Calvi

1690

Convenzione tra Michele Calvi, agente dei d'Adda e il conduttore della fabbrica del ferro di Locarno

1693

Cessione di una casa a Vercelli da Maria Mazza a Giorgio e Gerolamo d'Adda per pagare il ferro acquistato nelle fucine di Locarno

1694

Obbligo di Pietro Badarello a favore di Giovanni Viotti

1694

Obbligo di Antonia Guazia a favore di Michele Calvi

1695

Cessione del residuo di una dote a Nicolao Vercelletti a Michele Calvi

1696

Vendita di una casa a Locarno da Pietro e Francesco Stretti ai d'Adda

1696

Garanzia prestata da Antonio Quazzola a favore di Pietro Baila, oste di Varallo, debitore di Michele Calvi

1699

Vendita di un censo da Giovanni Giacomo Scalvini a Michele Calvi

1700

Proroga concessa da Michele Calvi a Pietro Scalvini per il pagamento di un debito

1701

Testamento di Michele Calvi

1703

Vendita di un prato a Locarno da Giuseppe Viotti a Giacomo Albertino

1707

Notifica dei giorni in cui è stato acceso il forno nella fabbrica di Locarno

[1708]

Schizzo della montagna della Costa di Locarno, dove è collocata la miniera

1720

Vendita di un gerbido a Doccio da Pietro Stretti a Giuseppe d'Adda

1721

Vendita di un mulino, casa e fucina a Campertogno da Giovanni Battista Ferrario a Giuseppe d'Adda

1725

Atti nella causa di don Gerolamo Bonino, curato di Doccio contro Giuseppe Perona e Carlo Giandolini

1737

Vendita di un campo a Doccio da Giovanni Battista Stretti a Tobia Miller

1738

Vendita di un sedime a Isolella da Pietro Chiara a Giuseppe d'Adda

1740

Cessione di beni in Parone da Giuseppe Antonietti a Giuseppe d'Adda

1749

Vendita di un prato a Parone da Carlo de Ambrosi a Giuseppe d'Adda

1749

Consegna degli utensili della fabbrica del ferro di Locarno all'agente Zambelletti

1760

Dichiarazione dei fratelli Cunaccia, negozianti di Varallo, in merito al prezzo del ferro della fabbrica di Locarno

1763-64

Inventario del ferro, carbone ecc. che si trova nella fabbrica del ferro di Locarno

1781

Arbitramento fatto dal capitano di giustizia Matteo Rosales in merito alle controversie con Gerolamo d'Adda per l'affitto dei beni di Varallo e della fabbrica del ferro di Locarno

1781

Dichiarazione di Giovanni Antonio Bondetti, dove afferma che le miniere di ferro poste in territorio di Parone, sono sempre state di proprietà del marchese Paolo Camillo d'Adda Salvaterra e dei suoi antenati

1781

Copia della declaratoria delle regie Finanze per la miniera di Locarno

1781-85

Copia dell'atto del 1650 per la causa tra i d'Adda e Luigi Pansiotti per la miniera di Pezza in territorio di Parone

1808

Vendita della miniera di ferro di Locarno da Margherita Cagnola a Bernardo Carelli

1812

Notifica dei titoli comprovanti la facoltà di Paolo d'Adda di far lavorare le miniere di Locarno fatta da Agostino Tagliabò alla Prefettura del dipartimento della Sesia

[Sec. XIX]

Descrizione dei fondi e della fucina di ferro di Locarno

m. 14/I

MINIERE DI LOCARNO E PARONE - Affitti

1668

Investitura livellaria fatta da Pietro di Fobello in Giovanni Battista Cossa della miniera di Pezza di Parone

1722-24

Atti nella causa tra Giuseppe d'Adda, Antonio e Baldassarre Carelli e Martino Millesio affittuari della miniera e fabbrica del ferro di Parone e Locarno

1744-49

Affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone a Giovanni Ambrosione

1782-91

Affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone a Carlo Pozzi

m. 15/I

MINIERE DI LOCARNO E PARONE - Affitti

1792

Affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone a Domenico Quacietti

1800-09

Affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone a Giovanni Antonio Bertolazzi e ai suoi eredi

1810-28

Affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone a Giovanni Pietro Aimone

1819-28

Affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone a Gerolamo Bevilacqua

1821-28

Affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone a Giuseppe Scalvini

1828 e 1855

Avvisi a st. e capitoli per l'affitto delle miniere e fabbriche del ferro di Locarno e Parone

Locarno - Acque

1676 e 1781-1836

Atti relativi al diritto dei d'Adda di tenere una barca sul Sesia per accedere alle fucine e miniere di Locarno²

1702

Fede fatta da Giovanni Battista Rocchetto, Giuseppe Zanetto e Antonio Pedrino in merito al lavoro svolto nella fabbrica del ferro di Locarno e sulla promessa del Calvi di mantenere una barca sul Sesia

1790

Descrizione della roggia del forno di Locarno fatta dal misuratore Francesco Silla

Locarno - Oggetti diversi

1657-88 e 1766-1800

Atti relativi a fusioni e pesate di ferro nella fabbrica di Locarno. Pagamento della vigesima e dei diritti di signoraggio

1674-1713 e 1732-64

Conti della fabbrica del ferro di Locarno

m. 16/I

MINIERE DI LOCARNO

1676-83 e 1823-55

Corrispondenza riguardante la miniera di Locarno

1677-1829

Acquisto di boschi e legname da utilizzare come combustibile nella fabbrica del ferro di Locarno.

² Documenti donati dal dott. Riccardo Cerri

Condotta del carbone

1690-92

Convenzione stipulata da Michele Calvi per la condotta di minerale da Postua a Locarno

1807-09

Riparazioni ai fabbricati delle miniere

Fucina nella Baraggia di Varallo

1581

Investitura livellaria del diritto di costruire una fucina nella Baraggia fatta da Dorotea Ferrero in Domenico e Antonio Babini

1589

Convenzione e investitura livellaria di una fucina da Dorotea Scarognini a Marco Baldone e Domenico e Antonio Babino

1592

Contraddizione fatta da Francesca Scarognini davanti al Magistrato Straordinario di Milano per la fucina confiscata a Domenico Babino di Biella

1593

Dichiarazione di Francesca d'Adda della rescissione del contratto d'investitura livellaria del diritto di fabbricare una fucina per i coltelli concesso ai fratelli Babini di Biella

1594

Vendita di un luogo murato con una fucina di ferro nella Baraggia di Varallo fatta dalla Camera Ducale dello Stato di Milano a Francesca Scarognini

1699

Quietanza di Giovanni Gierba a favore dei d'Adda per un incudine trovato nella fucina di Baraggia

Miniere in genere

[Fine del sec. XVI]

Ricorso di Francesca Scarognini al Magistrato straordinario di Milano concernente il godimento di una fucina di ferro posta in Varallo data in affitto ai signori Babini

1607

Donazione di metà di una fossa mineraria a Cervarolo, dai fratelli Ricca a Gerolamo d'Adda

1612

Convenzione seguita tra Giacomo Marchino e Milano Alberganti per la vendita del vetriolo che proviene dalla miniera di Cervarolo

1668

Concessione fatta dal Magistrato di Milano a favore di Giulio Cesare Guillio di poter scavare miniere a Scoppa e a Parone

1669

Dichiarazione fatta davanti a Onofrio Rabastame, podestà di Valsesia da Nicola Borghino concernente la scoperta di una miniera di ferro sui confini della comunità di Agnona, Isolella e Foresto

1669-89

Notifica di miniere

1672-73

Memorie sul mulino e sulla miniera di Bagiolo sopra Porlezza fatta lavorare dai d'Adda

1673

Lettera di Carlo Manfredo Mognetti con cui informa Giorgio d'Adda che Carlo Bernardino Grampa e Clemente Giacobino hanno costituito una società per lo scavo delle miniere in Valsesia

1685

Dichiarazione di scoperta di miniera fatta da Antonio Ferracin

1688

Rinuncia e cessione fatta da Giacomo Calderini e Antonio Baladda di una miniera di ferro scoperta in territorio di Morca a favore di Giorgio d'Adda

1688

Attestazione di alcune persone che hanno lavorato nella miniera di Postua

1691

Miniera di ferro di Vocca

1691

Convenzione tra Michele Calvi, agente dei d'Adda e Giovanni Battista e Pietro Bozzetto riguardante la miniera di Postua

1703

Richiesta fatta da Pompeo Origone al magistrato di Milano per poter scavare una miniera di ferro a Sabbia

1707

Consegna di una polizza fatta da Pietro Prevosto a Giovanni Battista Campi, agente dei d'Adda

1757

Vendita di un edificio da fucina con ragioni d'acqua a Postua fatta da Giovanni Scalvino a Lorenzo Zambelletto, agente dei d'Adda

1823

Dichiarazione rilasciata da Gerolamo Bevilacqua con cui attesta che la miniera scoperta a Doccio appartiene a Paolo d'Adda

1824

Ricerca di una miniera di marmo verde in territorio di Cervarolo

1841

Notifica di Giuseppe Scalvini relativa alle fucine da lui possedute in Valsesia

m. 17/I

Amministrazione dei beni in Varallo

1681, 1689, 1696, 1699, 1701-96 e 1806-55

Quietanza e contabilità per l'amministrazione dei beni di Varallo (manutenzione fabbricati, acquisto viveri, ecc.)

m. 18/I

1856-67 e s.d.

Quietanze e contabilità per l'amministrazione dei beni di Varallo (manutenzione fabbricati, acquisto viveri, ecc.)

m. 19/I

Villeggiatura in Varallo

1803, 1816, 1835-58 e s.d.

Spese sostenute per la villeggiatura della famiglia d'Adda a Varallo e per le gite nei dintorni

[Sec. XIX]

Bozza di regolamento per la casa di villeggiatura di Varallo

1823

Foglio di via rilasciato al cavalcante Ferdinando Villa per andare a prendere il padrone Luigi Cagnola a Varallo

1825

Lettera del Ministro delle Finanze di Torino a Paolo d'Adda, con ringraziamenti da parte del Sovrano, per l'offerta di casa d'Adda di ospitare S. M., durante i suoi viaggi in Valsesia

1831-46 e s.d.

Spese sostenute dai ragionieri di casa d'Adda per recarsi a Varallo a compilare i conti

1836

Somministrazione di cavalli a Paolo d'Adda nei suoi viaggi a Varallo, da parte delle stazioni di posta lungo il percorso

1851-52

Registro delle somministrazioni (farina, carbone, ecc.) fatte al maggiordomo di casa d'Adda, Carlo Farina

m. 20/I

EREDITA' SCAROGNINI - Legati

1559

Testamento di Giovanni Antonio Scarognini (3 copie)

1566

Donazione di tutti i suoi beni, da Giovanni Antonio Scarognini alla figlia Francesca

1566

Quietanza di Barbara Fieschi a favore di Giacomo d'Adda

[1566]

Supplica esposta al Senato di Milano da [Giacomo d'Adda], affinché dia ordini al pretore di Varallo, d'intervenire per salvaguardare gli interessi di sua moglie Francesca, nel caso in cui muoia il padre Giovanni Antonio, gravemente ammalato

1566 e s.d.

Annotazioni, promemoria ecc. riguardanti l'eredità Scarognini

1572

Rendimento di conti dell'eredità di Giovanni Antonio Scarognini fatto da Giacomo d'Adda a favore di Alessio Morondi

1572

Testamento di Dorotea Ferrero Scarognini

1588

Codicillo di Dorotea Ferrero Scarognini

1591

Quietanza di Giovanni Antonio Chiarino, priore della Confraternita della SS. Trinità, a favore di Gerolamo Archerio per il legato disposto da Dorotea Scarognini nel suo testamento a favore della detta confraternita

1591

Quietanza del priore della Confraternita di S. Marta di Varallo a favore dei d'Adda, per un legato disposto da Dorotea Scarognini

1591

Quietanza di Gaudenzio Ravelli, fabbriciere della chiesa di S. Gaudenzio di Varallo a favore dei d'Adda per un legato disposto da Dorotea Scarognini

1592

Quietanza di Giuseppe Zanola, fabbriciere del Sacro Monte di Varallo, a favore dei d'Adda per un legato disposto da Dorotea Scarognini

1592

Quietanza di Gabriele Cometto di Morca a favore dei d'Adda, per un legato disposto da Dorotea Scarognini

[Sec. XVI]

Elenco dei legati disposti da Dorotea Scarognini

[Sec. XVI]

Memoria riguardante il testamento di Milano Scarognini con indicazione degli eredi

1614

Quietanza di Pietro Filipperio, parroco di S. Gaudenzio, a favore dei d'Adda per un legato disposto da Milano Scarognini

[Sec. XVII]

Copia dell'atto del 1463 della donazione di metà dei mulini con prati e diritti d'acqua alla Riva del Bosco fatta da Argenta Scarognini ad Alberto Scarognini

1737

Quietanza di Carlo Luini, parroco della chiesa di S. Gaudenzio di Varallo, a favore dei d'Adda, per un legato disposto da Milano Scarognini

S.d.

Memoria a stampa riguardante il fidecommesso ordinato da Francesca Scarognini

Fondazioni e dotazioni

[Sec. XVI]

Copia del testamento del 1° ottobre 1361 di Milano, detto Bertaglione di Bertaglia, con cui disponeva l'erezione di una cappellania in S. Giacomo o nell'altare di S. Nicolao nella chiesa di S. Gaudenzio di Varallo. Copia dell'atto del 1362 con il quale i parenti di Milano Bertaglione eleggono il cappellano dell'altare di S. Nicolao in S. Gaudenzio. Copia di una bolla vescovile del 1487

1703

Quietanza del prevosto di Varallo, Alberto Zoppi, a favore dei d'Adda, per un legato annuo che si paga al curato di Varallo

1744-45

Quietanze per le messe fatte celebrare da Giuseppe d'Adda, disposte da Giovanni Ramella

1750

Petizione di Carlo Romualdo Carelli al podestà di Valsesia affinché gli venga assegnata la cappellania del fratello, diventato pazzo

[Sec. XVII]

Memoria della fondazione di cappellanie nelle chiese di S. Giacomo e S. Gaudenzio disposte da Milano Bertaglione

FAMIGLIA d'ADDA in generale

1525

Lettera di Ercole d'Adda a Dorotea Scarognini, con cui la ringrazia per il piacere dimostrato per il felice parto della moglie Margherita

1572

Donazione di un gerbido verso Scopelle dalla comunità di Varallo a Giacomo d'Adda

1662

Disposizioni di Francesco d'Adda per donare delle piante di noce all'altare della B.V. del Rimedio nella chiesa di S. Giacomo di Varallo

1698

Interpellanza dei Padri Riformati di Varallo per appurare se i d'Adda avessero qualche diritto sulla cappella dell'Immacolata, poiché volevano chiedere il permesso di rinnovare l'ancona

[Fine del sec. XVII]

"Conto dell'indoratore Martinolio della Rocca per l'indoratura della cornice dell'*Hecce Homo* donata dal marchese d'Adda, e messo nella chiesa del Seminario di Varallo"

1701

Copia del breve di papa Clemente XI con il quale veniva concesso a Gerolamo Maria d'Adda e alla moglie di poter celebrare messe nelle loro cappelle private in diocesi di Novara

1706

Quietanza di Silvestro Alberganti per la celebrazione di messe nella chiesa di S. Lorenzo a Roma in suffragio dell'anima di Giorgio d'Adda

1706

Elenco dei medicinali somministrati a Gerolamo Maria d'Adda con il relativo costo

1710

Patente del duca di Savoia Vittorio Amedeo con cui concedeva all'agente dei d'Adda, Alessandro Pescatore, licenza di portare armi da fuoco

[Sec. XIX]

Promemoria dell'eredità di Felice d'Adda

1825-37

Nomina di Paolo d'Adda a consigliere aggiunto di Varallo e Crevola

1827

Conto dello stampatore Francesco Caligaris per la fornitura di carta e di libri ai d'Adda

1828

Prestito di una somma di denaro da Gaudenzio Bordiga a Margherita d'Adda

1829

Lettera del pittore Giovanni Avondo al ragioniere Antonio Mari con cui chiede il pagamento, tramite Gaudenzio Bordiga, per il restauro del quadro raffigurante S. Giovanni Battista esistente nel salone del palazzo di Varallo

1837

Quietanza del pittore Giovanni Zanolo per l'importo di 17 azioni sottoscritte per il monumento da erigere a Gaudenzio Bordiga

1842

Apposizione di sigilli a palazzo d'Adda in seguito alla morte del marchese Paolo d'Adda

1851

Inventario degli effetti trovati presso la defunta Barbara Nater, cuoca dei d'Adda. Spese per il suo funerale, ecc.

1851-55

Quietanze del pittore Michele Grassi per aver eseguito i ritratti dei d'Adda

1857

Spese sostenute da Luigi d'Adda per la trasferta di un'orchestra da Milano a Varallo per la festa dell'Immacolata

[Sec. XIX]

Versione del documento riguardante le principali opere pubbliche erette a Varallo a spese della famiglia Scarognini d'Adda, dall'originale redatto nel 1663 per ordine di Francesco d'Adda

[Sec. XIX]

Poesie e sonetti composti per i d'Adda

[Sec. XIX]

Poesie e sonetti composti da Giuseppe [Leria]

Cause e liti

[Sec. XVIII]

Atti nella causa di Giuseppe d'Adda e i fratelli Zamboni per i beni di Dorca di Rimasco

1700-01

Atti nella vertenza tra Gerolamo Maria d'Adda e i canonici Turcotti

1839 e 1846-49 (in copia dal 1621)

Atti nella causa della marchesa Carolina Cusani d'Adda contro il farmacista Giacomo Boccione

S.d.

Atti nella causa di Giacomo Boccione contro Giovanni Bracciano, in fittavolo della fucina dei d'Adda, nella Baraggia di Varallo

m. 21/I

Corrispondenza

1563

Lettere inviate a Giacomo d'Adda

1584

Lettere inviate a Dorotea Scarognini

1585-89

Lettere inviate a Giovanni Antonio d'Adda

1586 e s.d.

Lettere inviate a Francesca Scarognini

1586-87, 1625, 1694, 1703, 1793-94, 1804-67 e (s.d.)

Miscellanea di corrispondenza

1623-27

Lettera di Marco Morondi a [Gerolamo Maria d'Adda]

1853-59

Corrispondenza con fattori e agenti in Varallo

Miscellanea di atti diversi

1513

Quietanza di Giovanni Dellavedova di Rima a favore di Giacomo Scarognini

1559

Quietanza di Giovanni Antonio Scarognini a favore di Giuseppe Franzosino

1567

Ratifica di una convenzione fatta da Elisabetta Scarognini e dai figli, su istanza di Giacomo d'Adda

1599

Vertenza tra Gerolamo Archerio, agente dei d'Adda, e il sacerdote Marco Tatto per una questione di affitti

1637

Registro delle persone che tengono estimo nel territorio di Varallo

1686

Quietanza e cessione di parte di una dote da Alessandro Teodoro Marino e Maria Marasotta a favore di Gaudenzio Vietti

1690

Rinuncia del podestà di Valsesia presentata dal prete Francesco Giacobino contro Pietro Francesco Baldo per l'illecito taglio di una pianta

1805

Chiarimenti inviati da Gerolamo Bevilacqua al ragioniere di casa d'Adda in merito alla legittima dovuta alla madre sul patrimonio del figlio premorto

1837-46

Usurpazione di terreni comunali a Doccio da parte dei d'Adda

1852

Relazione sulla verifica di un taglio di piante al Baragiolo

1858

Affrancamento d'enfiteusi delle pubbliche scuole di Varallo a favore di Luigi d'Adda

Eredità - Testamenti

1576

Rendimento di conti per la tutela dei figli di Martino Cracco

1597

Testamento di Filippo Preti

1600

Testamento di Margherita Cracco di Rocca

1601

Testamento di Antonio Marchino di Aniceti

1616

Testamento di Gerolamo Archerio, agente dei d'Adda

1627

Testamento di Margherita Raineri, vedova di Gerolamo Archerio, agente dei d'Adda

1642

Memoria sulle disposizioni testamentarie di Giacomo Filippo Preti

1702

Memoria sull'eredità di Antonio Strozzi, agente dei d'Adda in Varallo

1740

Testamento di Giovanni Ramella

SACRO MONTE DI VARALLO

Fondazioni - Ordini vescovili - Amministrazione

1571

“La Nova Gierrussalemme o sia il Santo Sepolcro di Varallo [...] del conte Giovanni Battista Fassola”
(copia)

[Sec. XVII]

Copia a st. dell'atto del 1493 di donazione del convento di Santa Maria delle Grazie e del Sacro Monte fatto dalla Vicinanza di Varallo a Bernardino Caimi

[Sec. XVII]

Appunti riguardanti l'osservanza dei decreti vescovili in merito al Sacro Monte

[Sec. XVII]

“Ordini degli Misterii quali sono sopra Santo Monte dove è il Santo Sepolcro di Varallo in Valsesia, di un disegno fatto per il s.r. Galeazzo Alessio Perugino [...]”

[Sec. XVII]

Appunti sulle scritture mancanti nell'archivio del Sacro Monte

1605

Copia di un decreto del cardinale Federico Borromeo relativo al Sacro Monte

1611 e [Sec. XIX]

Avvisi a st. del Sacro Monte

1614-60

Atti relativi alle reliquie conservate al Sacro Monte

1616, 1620-26, 1668, 1677, 1740-42 e 1829

Corrispondenza riguardante il Sacro Monte

1617

Ordini del vescovo Taverna, per il Sacro Monte di Varallo

1623

Ricevuta per alcuni documenti sul Sacro Monte rilasciata da Giovanni Battista Draghetti a favore di Marco Draghetti

1624-26

Appunti riguardanti il Sacro Monte

1626

Donazione di alcune reliquie alla chiesa del Sacro Monte fatta da Giorgio d'Adda

1668

Denuncia della scomparsa degli stemmi Scarognini e d'Adda sotto il portico del Sacro Monte fatta dal console di Varallo Giuseppe Alberganti al pretore

1690

Elenco delle scritture riguardanti il Sacro Monte consegnate a Lorenzo Testa, per essere visionate dal vescovo di Novara

1703

Iscrizione fatta apporre sulla porticina del Santo Sepolcro dai fratelli Giorgio e Gerolamo Maria d'Adda

1704 e s.d.

Ricorsi dei fabbricieri del Sacro Monte per le elemosine, indulgenze e riparazioni alle strade

1740

Lettera di Pietro Antonio Pertica riguardante un debito dei fratelli Morgiazzi verso la fabbrica del Sacro Monte

1742

Estratto di un verbale della fabbrica nel quale si delibera circa le elemosine raccolte a Roma e lettere riguardanti la bussola in Roma

1765-1820

Regolamenti per l'amministrazione e governo del Sacro Monte

1818-19

Convocati della fabbriceria del Sacro Monte

1821

Quietanza del frate Faustino da Fobello a favore di Giovanni Battista Bordiga per la somma assegnatagli da Margherita d'Adda

S.d.

Proemio al "Libro dei Misteri" (2 copie)

Contratti

1723

Cessione in pagamento di una casa a Fervento da Carlo Antonio Elia al Sacro Monte

1726

Convenzione tra la fabbriceria del Sacro Monte ed Emanuele Guillio per l'assegnazione di un credito

1726

Vendita di una casa a Fervento dalla fabbriceria del Sacro Monte a Carlo Antonio Mognetti

[Sec. XIX]

Memoria riguardante la possibilità da parte del Sacro Monte di vendere un diritto d'acqua e una casa sul Mastallone pervenuti da casa d'Adda

Chiesa - Cappelle

1573

Quietanza di Francesco Perego a favore di Giacomo d'Adda per lavori eseguiti al Sacro Monte

1614-48 e s.d.
Atti relativi all'edificazione della chiesa dell'Assunta

[Sec. XVII]
Memoria del giubileo per la chiesa del Sacro Monte
1702

Lettera del frate Bernardino da Grignasco nella quale chiede al marchese d'Adda il parere su alcuni lavori da eseguire al Sacro Monte

1702-03
Note di spesa per lavori di riparazione alle cappelle del Sacro Monte

1737
Notizie sui furti avvenuti nelle cappelle, inviate dal pretore della Valsesia all'assistente del Sacro Monte

1742
Estratto di un verbale della fabbriceria nel quale si delibera di chiedere l'intervento del marchese d'Adda affinché i benefattori di Roma mandino il disegno dell'altare di S. Pietro

[Seconda metà del sec. XVII]
Nota del denaro dovuto agli eredi di Cristoforo Rocca per le opere eseguite dal pittore al Sacro Monte dal 1639 in poi

1818-24
Atti relativi al progetto per la facciata della basilica del Sacro Monte, affidato a Luigi Cagnola

Sec. XIX
Elenco dei professori componenti l'orchestra che deve recarsi al Sacro Monte per la festa dell'Assunta

Cappella dell'Affissione in croce

1632
Lettera di Marco Morondi a [Gerolamo d'Adda] con cui lo avvisa che farà costruire la cappella della Crocifissione nel luogo indicato, dal momento che tutte le statue sono pronte

[1632 ca]
"Statue per la cappella, nella quale si rapresenterà il mistero quando N.S. fu sopra la croce inchiodato"

D'Adda fabbricieri

1566
Lettera di Giacomo d'Adda ai fabbricieri del Sacro Monte in occasione della sua nomina a fabbricere

1740
Estratto di un verbale della fabbriceria del Sacro Monte, nel quale si delibera di supplicare il marchese d'Adda di continuare nella sua opera di assistenza al Sacro Monte

1819 e 1825
Nomina del marchese Paolo d'Adda a fabbricere del Sacro Monte

1857

m. 23/I

SACRO MONTE - Lasciti e donazioni

Legato di Agosto Beccaria

1611

Cessione in pagamento di due case a Pavia da Agosto Beccaria alla fabbriceria del Sacro Monte

1623

Quietanza dei fabbricieri del Sacro Monte a favore di Gerolamo d'Adda per il denaro pagato dai fittavoli di Agosto Beccaria

1624

Quietanza del tesoriere del Sacro Monte a favore di Gerolamo d'Adda per il denaro proveniente dal legato Beccaria compresa la somma da pagare allo statuario Giovanni d'Enrico

1624-36

Quietanze dei fabbricieri del Sacro Monte a favore di Gerolamo d'Adda per il legato di Agosto Beccaria

1625

Procura di Agosto Beccaria in capo a Gerolamo d'Adda per costringere i fabbricieri a spendere i soldi dati dal Beccaria per costruire il nuovo coro della chiesa del Sacro Monte

1625

Rendimento dei conti del legato Beccaria

Legato Cesare Maggi

1574 e 1618-27

Atti relativi al legato disposto dal marchese Cesare Maggi per il Sacro Monte

Donazione di Emiliano Topino

1609-31

Atti relativi alla donazione di una casa in Varallo fatta da Emiliano Topino alla fabbriceria del Sacro Monte

Legato Gaspare De Carli

1610

Codicillo al testamento di Gaspare de Carli

1653

Vendita di una casa in Varallo, proveniente dal lascito del sacerdote Ludovico Gaspare de Carli, fatto dalla fabbriceria a Bartolomeo Fassola

1624

Quietanza della fabbricceria del Sacro Monte a favore di Paolo d'Adda, per la somma donata dalla marchesa Ala di Ponzone per contribuire alle spese della facciata della basilica

1725

Ricevuta di un paramento di broccato composto da pianeta, tunicelle, stole, manipoli, ecc. da utilizzare per le funzioni dell'Assunta donato da Giuseppe d'Adda al Sacro Monte

Cause e liti

[Post 1630]

Istruzione circa un credito dovuto da Antonio Porta, Giovanni Battista e Antonio Tornielli per lo spurgo fatto fare dal comune di Gattinara in occasione della peste e poi donato al Sacro Monte

1638-1712 e (s.d.)

Atti diversi riguardanti vertenze tra i frati e la fabbrica del Sacro Monte

1704

Atti nella causa tra la collegiata di S. Gaudenzio e i fabbricieri del Sacro Monte per certi debiti per censi maturati su una bottega a Varallo

1741-42

Atti nella vertenza tra i fabbricieri del Sacro Monte e Emanuele Guillio e gli eredi Draghetti per alcuni debiti

m. 24/I

VALSESIA in generale

[Sec. XVII]

Copia della convenzione del 1463 tra le comunità di Scopa e Scopello per il pascolo degli animali

[Sec. XVII]

Descrizione strategica della Valsesia

1614

Ordine del consiglio della Valle concernente il modo di distribuire le munizioni ai soldati.
Man. a st., tip. Pietro Ravelli

1617

Elenco delle spese per l'alloggio dei soldati trentini a Borgosesia

1632

Protesta dei sindaci per il pagamento delle taglie

1655

Memoria del saccheggio effettuato dall'armata comandata da Ghiron Francesco Villa nel 1653 a Borgosesia

1685

Attestazione del vicario foraneo di Varallo circa il numero di abitanti della sua parrocchia

1693

Lettere e altri atti riguardanti il ferimento di Giovanni Lometto di Rossa da parte del capitano della milizia valesiana Giovanni Pietro Brandi, della cui difesa si era interessato Gerolamo Maria d'Adda

1694

“Nota della somma dell'estimo che ha ogni terra della corte Superiore di Valsesia”

Man. a st., stamp. Giovanni Giacomo De Giuli

1739

Difesa del modo d'imbiancare le tele in Valsesia fatta da Sebastiano Rovida, dottore in filosofia e medicina in Novara (1 copia a st. e 1 copia ms)

[1783]

Dispaccio di S.M. l'imperatore ai capi dei dipartimenti sul modo di trattare gli affari pubblici

[Prima metà del sec. XIX]

Supplica del protomedico Giuseppe Antonini al marchese Cagnola affinché intervenga presso la polizia di Milano, al fine d'impedire la pubblicazione di una satira nei suoi confronti, scritta dal poeta Ottavio Barbavara, su istigazione del medico Gerolamo Lana, a causa delle divergenze in merito all'epidemia di tifo diffusasi a Balmuccia

[Inizio del sec. XIX]

Memoria di un furto commesso da un oblato, del soppresso convento di S.ta Cristina, ai danni del parroco di un comune francese

1805

Attestazione del notaio Benedetto Carelli concernente le disposizioni contenute negli statuti in merito a chi deve andare l'eredità quando il defunto non ha lasciato testamento

1807

Petizione presentata dai valesesiani al direttore generale dell'amministrazione del censo riguardante l'imposizione dei tributi prediali

1815 e (s.d.)

Atti relativi alla supplica di Caterina Antonietti di Morca per ottenere la scarcerazione del marito Giovanni arrestato per furto

1821

Notifica del protomedico Giuseppe Antonini, in cui s'invita la popolazione all'osservanza delle leggi sanitarie

Man. a st., Torino stamperia Reale

1701 e 1761-1825

Miscellanea di editti e manifesti di carattere generale, emanati dai sovrani sabaudi e altre autorità

S.d.

Rubriche alfabetiche di Varallo

m. 25/1

VALSESIA - Privilegi

1582

Copie a st. degli ordini emanati dal Magistrato straordinario di Milano circa i privilegi delle biade a favore della Valsesia

1594

Consulto tra il presidente e i questori del Magistrato di Milano e il governatore dello Stato di Milano per conservare i privilegi concessi alla Valsesia (1 copia ms e 2 copie a st.)

1596 e (s.d.)

Nota e relazione sui privilegi concessi alla Valsesia

1606-82 e 1752

Atti a st. concernenti i privilegi della Valsesia e liti contro il fisco

[Sec. XVII]

Memoria sui privilegi concessi alla Valsesia da diversi sovrani a partire dal 1415

1612-91 e (s.d.)

Corrispondenza riguardante la Valsesia (privilegi, condotto del sale e del grano, imposizione delle taglie, milizia, ecc) inviata a Gerolamo Maria e Giorgio d'Adda e ad altri individui

1613

Ordine del pretore di Valsesia, Alfonso Cereseda su istanza di Francesco Baldi, sindaco generale della Valle, al notaio Giovanni Battista Albertini di trascrivere tutti i privilegi concessi alla Valsesia

1613-98

Capitoli annessi al privilegio concesso alla Valsesia di poter comprare grano e biade nella diocesi di Novara

1631

Ricorso del podestà della Valsesia per ottenere conferma dei privilegi

1631 e 1642

Dispacci sovrani di Filippo IV, re di Spagna e Duca di Milano, confermant i alcuni privilegi della Valsesia

1661

Trascrizione seguita tra il Magistrato straordinario di Milano e la comunità di Varallo con la quale rinunciano alle liti vertenti per il diritto delle pese

1665

Istanza dei valesesiani contro l'impresario generale dei dazi (a st.)

1707

Conferma dei privilegi, diritti e altre immunità della Valsesia (a st.)

1771

Dispaccio di Carlo Emanuele, re di Sardegna, con il quale conferma i privilegi della Valsesia (a st.)

1836

Regie patenti con le quali il sovrano sopprime le due province d'Ossola e Valsesia

1836-37

Corrispondenza, copie di documenti, verbali del consiglio comunale di Varallo riguardanti la deputazione valesesiana da inviare a Torino per ottenere il ripristino della provincia di Valsesia

m. 26/I

Somministrazione e distribuzione del sale

1594-1707

Corrispondenza, conti e altri atti riguardanti l'introduzione del sale in Valsesia

1605

Convenzione tra i procuratori di Federico Besozzo, fermiere del sale e i sindaci della Valsesia per la somministrazione del sale alla Valle

1607

Convenzione tra i procuratori dei fermieri del sale di Milano, per stabilire i modi e i prezzi per la vendita e la distribuzione del sale

1607

Convenzione per la locazione del fermiere del sale per gli anni dal 1608 al 1613

1608

Ordine del Magistrato di Milano per il trasporto del sale in Valsesia

1608

Atti nella causa del Regio Fisco concernente il privilegio del sale

1615

Protesta di alcuni valesesiani contro il decreto del governo che proibiva l'introduzione del sale in Valsesia

1625

Dichiarazione e protesta di Gerolamo d'Adda per non voler concorrere alle spese per recarsi a Milano, per le cause riguardanti il sale

1625-27

Procura del consiglio generale della Valsesia in capo a Gerolamo d'Adda per rappresentare la Valsesia nelle questioni del sale

1626-43 e 1726

Conti riguardanti la vendita del sale tenuti da Giuseppe Giordano

1627

Nota degli atti dati a Pietro Francesco Meda, patrocinatore della causa del sale in Valsesia, e consegnati a Gerolamo d'Adda

1633

"Ricordi della Corte Superiore di Valsesia in materia di sale" (2 copie a st.)

1634

Rilievi del consiglio generale della Valle sul trattato del sale in Valsesia

1647

Quietanza di Marco Ravelli a Francesco d'Adda

1670

Informazione per la Valsesia sulla facoltà di condurre il sale in qualunque luogo in virtù dei suoi privilegi (a st.)

1673

Sigurtà della corte superiore di Valsesia ai fermieri del sale di Milano sul prezzo del sale introdotto in Valsesia

1681

Convenzioni seguite tra gli abitanti della Valsesia e il magistrato ordinario dello Stato di Milano, con cui il magistrato si obbliga di dare una quantità di sale alla Valsesia

1829

Scheda personale del banchiere del sale e tabacchi Amedeo Negri

S.d.

"Capitoli della ferma generale del sale dello stato di Milano (a st.)

S.d.

Allegati nella causa delle comunità della Valsesia contro i fermieri del sale

m. 27/I

Consiglio della Valle

1602-1703 e (s.d.)

Estratti dei verbali del consiglio generale della Valsesia, contabilità e altri atti concernenti il governo della valle (sale, privilegi, grano)

1637-46

Verbali del consiglio generale

1638

Estratto del verbale del consiglio generale riguardante i padri cappuccini necessari per la predicazione nella parrocchia di Varallo

1667

Convocazioni del consiglio generale

1682

Lettere inviate ai d'Adda, riguardanti i fratelli Morgiazzi esiliati dalla Valsesia

1687

Verbale del consiglio dell'università della Valle, con la richiesta di negare ai fratelli Morgiazzi il libero rientro in valle

1703-24

Conti, liste di spese e rilievi alle spese sottoposte al consiglio generale

1704

Relazione sulle decisioni prese dal consiglio generale

S.d.

Tabelle per il pagamento delle taglie

m. 28/I

Comune di Varallo

[Sec. XVII]

Estratto della sentenza arbitrale del 1419 relativa alla controversia tra la comunità di Varallo e quelle della Valmastallone per l'alpe di Cevia

[Sec. XVII]

“Encomio di Varallo”

1662-64

Atti riguardanti l'ospizio dei Cappuccini a Varallo (in fotocopia)

1812

Atti concernenti il detenuto Giuseppe Delprato, condannato perché in possesso di un coltello illegale

1823

Sentenza nella causa di Carlo Giuseppe Stretti contro Giacomo Massarotti (man. a st.)

1836

Offerta di lire 300 milanesi fatta da Paolo d'Adda al comune di Varallo, per far fronte alle spese per l'epidemia di colera

1836

Avviso del comune di Varallo riguardante i pubblici trattenimenti in occasione della festa della Natività di Maria Vergine (a st.)

1840

Stabilimento di un pubblico macello a Varallo

1841

Atti riguardanti la soppressione del Tribunale di prefettura di Varallo

[Inizio del sec. XIX]

Promemoria concernente la richiesta della Municipalità di Varallo per ottenere dei locali per i suoi uffici

[Sec. XIX]

Capitoli che i filarmonici della città di Varallo devono osservare

Società d'Incoraggiamento

1833-47

Lettere, conti, relazioni e statuti organici riguardanti la società d'Incoraggiamento alla studio del disegno in Valsesia

Valsesia

1702-03

Atti riguardanti il ricorso di Giorgio e Gerolamo Maria d'Adda al Magistrato per ottenere copia dei conti della Valsesia

m. 29/I

Famiglia Prinetti d'Adda

1901-14 e (s.d.)

Contabilità della famiglia Prinetti d'Adda

1904

Transazione tra il municipio di Varallo e il marchese Prinetti circa i locali del Civico collegio d'Adda

1905

Concessione temporanea di acqua potabile fatta dal municipio di Varallo al marchese Prinetti

1909-14 e (s.d.)

Corrispondenza diretta a Francesca d'Adda Prinetti

S.d.

Registri dei conti di cassa della marchesa Prinetti.

REGISTRI

r. 1/I

Miniere di Alagna e fonderie di Scopello

1825-26

Libro dei conti per le miniere di Alagna di Gerolamo Bevilaqua

r. 2/I

1825-26

Libro dei conti per le miniere di Alagna, di Gerolamo Bevilaqua

r. 3/I

1825-28

Registro delle giornate fatte nelle cave ramifere di Alagna

r. 3 bis/I

1825-28

Registro di cassa [della fonderia di Scopello]

r. 4/I

1827-29

Sovvenzioni agli operai di Alagna

r. 5/I

1826-27

Bollettario per la spedizione di materiale delle miniere di Alagna e delle fonderie di Scopello

r. 6/I

Fabbrica del ferro di Locarno

1659-65

Provinciale per la fabbrica del ferro di Locarno

r. 7/I

1662-67

Libro delle spese della fonderia del ferro di Locarno

r. 8/I

1665-70

Giornale della fabbrica del ferro di Locarno

r. 9/I

1667-68

Registro delle spese della fabbrica del ferro di Locarno

r. 10/I

1671-75

Provinciale dei ricavi della fabbrica del ferro di Locarno

r. 11/I

1671-77

Provinciale delle spese per la fabbrica del ferro

r. 12/I

1674-80

Provinciale della fabbrica del ferro

r. 13/I

1674-80

Partite per la fabbrica del ferro

r. 14/I

1681-82

Libro delle spese per la fabbrica del ferro

r. 15/I

1682-88

Libro delle spese per la fabbrica del ferro

r. 16/I

1682-92

Provinciale dei ricavi della fabbrica del ferro

| | |
|--|---------|
| | r. 17/I |
| 1689-94 Libro delle spese per la fabbrica del ferro | |
| | r. 18/I |
| 1689-95 Provinciale dei ricavi della fabbrica del ferro | |
| | r. 19/I |
| 1695-1701 Giornale della fabbrica del ferro | |
| | r. 20/I |
| 1695-1702 Partite per la fabbrica del ferro | |
| | r. 21/I |
| 1702-17096 Provinciale degli incassi della fabbrica del ferro | |
| | r. 22/I |
| 1704-05 Giornale dei conti per la fabbrica del ferro | |
| | r. 23/I |
| 1708-09 Libro mastro delle partite, spese e guadagni della fabbrica del ferro | |
| | r. 24/I |
| 1709-14 Partite per la fabbrica del ferro | |
| | r. 25/I |
| 1709-14 Giornale delle spese per la fabbrica del ferro | |
| | r. 26/I |
| 1711-12 Vendite di ferro della fabbrica di Locarno | |
| | r. 27/I |

1711-14
Vendita del ferro della fabbrica di Locarno

r. 28/I

1714
Provinciale per la fabbrica del ferro

r. 29/I

1715-19
Partite per la fabbrica del ferro

r. 30/I

1715-39
Giornale dei conti della fabbrica del ferro

r. 31/I

1719-41
Libro delle entrate della fabbrica di Locarno

r. 32/I

1719-42
Libro dello speso della fabbrica del ferro

r. 33/I

1720-22
Giornale della fabbrica del ferro dove è segnato il ricavato e speso per le condotte di minerale da Postua

r. 34/I

1724-26
Giornale della fabbrica del ferro

r. 35/I

1726-30
Giornale dei conti della fabbrica del ferro

r. 36/I

1726-35
Partita e giornale di cassa per la fabbrica del ferro

r. 37/I

1727-31

Giornale dei magazzini della fabbrica del ferro

r. 38/I

1732-37

Partita dei debitori della fabbrica del ferro

r. 39/I

1733-41

Partite per gli operai della fabbrica del ferro

r. 40/I

1734-44

Giornale di cassa per la fabbrica del ferro

r. 41/I

1735-38

"Sfogliazzo delle loppe di vari particolari date condotte alla fabbrica del ferro di Locarno"

r. 42/I

1741-44

Giornale delle spese per la fabbrica del ferro

r. 43/I

1744-45

Partite degli operai della fabbrica del ferro

r. 44/I

1744-46

Provinciale per la fabbrica del ferro

r. 45/I

1744-47

Librodelle uscite del ferro dalla fabbrica di Locarno

r. 46/I

1745-46

Partite degli operai della fabbrica del ferro

r. 47/I

1747-48
Partite degli operai della fabbrica del ferro

r. 48/I

1745-47
Inventario dei mobili consegnati agli operai della cava della miniera della Costa e altri conti

r. 49/I

1745-48
Partite della fabbrica del ferro

r. 50/I

1748-52
Provinciale della fabbrica del ferro

r. 51/I

1748-57
Giornale di cassa per la fabbrica del ferro

r. 52/I

1751-56
Provinciale della fabbrica del ferro

r. 53/I

1757-65
Provinciale per la fabbrica del ferro

r. 54/I

1764-67
Provinciale per la fabbrica del ferro

r. 55/I

1744-48
Libro delle uscite della fabbrica del ferro

r. 56/I

1746
Libro dei carbonai e condotte di carbone

r. 57/I

1746-48

Giornale di cassa e partite della fabbrica del ferro

r. 58/I

1747-48

Partite per la fabbrica del ferro

r. 59/I

Miniere di Postua

1734-42

Giornale delle miniere di ferro

r. 60/I

1735-41

Sfogliazzo delle miniere di Postua

r. 61/I

1738

Libro dei conti delle miniere di Postua

r. 62/I

Bottega del ferro di Varallo

1745-47

Giornale dei conti della bottega del ferro

r. 63/I

Conti di casa d'Adda

1671-74

Estratto delle entrate del fattore dei d'Adda a Varallo

r. 64/I

1683-84

Giornale delle entrate di casa d'Adda in Varallo

r. 65/I

1686-90

Provinciale dell'agenzia d'Adda in Varallo

r. 66/I

1688-91
Provinciale di Varallo

r. 67/I

1691
Provinciale dell'agente in Varallo, per i beni materni di Giorgio d'Adda

r. 68/I

1693-96
Entrate dei beni materni di Giorgio d'Adda

r. 69/I

1698-1703
Provinciale di Varallo

r. 70/I

1704-09
Entrate dei beni materni e paterni di Giorgio d'Adda in Varallo

r. 71/I

1708-11
Giornale di cassa dell'agente in Varallo

r. 72/I

1710-14
Provinciale di Varallo

r. 73/I

1711-19
Giornale di cassa dell'agente della famiglia d'Adda, Alessandro Pescatore

r. 74/I

1714-19
Giornale di cassa dell'agente di casa d'Adda in Varallo

r. 75/I

1714-34
Provinciale di Varallo

r. 76/I

1718-35

Giornale di cassa dell'agente di casa d'Adda in Varallo

r. 77/I

1726-35

Giornale di cassa dell'agente di casa d'Adda in Varallo

r. 78/I

1735-46

Giornale di cassa dell'agente di casa d'Adda in Varallo

r. 79/I

1747-58

Provinciale di Varallo

r. 80/I

1755-60

Provinciale dell'esito dei grani, vino e altri frutti della casad'Adda in Varallo e da altre parti della Valsesia

r. 81/I

1760-67

Libro mastro di Varallo

r. 82/I

1760-68

Libro mastro di Varallo e della Valsesia

r. 83/I

1766-67

Libro delle giornate servite per la casa d'Adda in Varallo

r. 84/I

1767

Libro mastro di Varallo

r. 85/I

1768

Provinciale di Varallo

r. 86/I

1781-99
Provinciale di Varallo

r. 87/I

1795-98
Giornale di cassa per i beni in Valsesia e Lombardia presumibilmente della famiglia d'Adda

r. 88/I

1822-34
Libro dei conti per la casa d'Adda in Varallo

r. 89/I

1846-57
"Solajo di tutti i generi di campagna a metà con gli agricoltori descritti ed introiti dei mulini di Varallo

r. 90/I

Inventari dell'archivio

1798 (con annotazioni successive)
"Inventario delle scritture contenute in quest'archivio per li beni di Varallo di ragione della nobile famiglia d'Adda"

r. 91/I

[Sec. XIX]
"Elenco delle carte in comune diritto col sig. Marchese Paolo d'Adda che sono rimaste nell'archivio del di lui zio Gerolamo d'Adda"

DISEGNI

1.
1672 - "Disegno e pianta della casa da nobile in Varallo con la fabbrica della stalla da farsi"
Ing. Bernardo Robecco; mm 485x685

2.
23 ottobre 1672 - Pianta di parte della casa di Giorgio d'Adda in Varallo
Mis. Andrea Bigatti; mm 265x368

3.
Milano, 29 settembre 1804 - Pianta della casa con giardino in Varallo Vecchio
Agr. Carlo Annone; mm 718x527

4.
Milano 29 settembre 1804 - Tipo della chiesa di S. Gerolamo e caseggiati annessi

Agr. Carlo Annone; mm593x447

5.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo di una stanza a piano terreno di ragione del Seminario

Agr. Carlo Annone; mm 452x295

6.

Milano, 29 settembre 1804 – “Tipo dello scoglio di montagna con giardino pervenuti per acquisto fatto da Dionigi Ravella”

Agr. Carlo Annone; mm 452x298

7.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo del mulino della Scarpiola

Agr. Carlo Annone; mm 595x452

8.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo di due terreni tenuti in affitto da Gaudenzio Fuselli

Agr. Carlo Annone; mm 450x300

9.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo della conceria affittata a Giuseppe Gilardone

Agr. Carlo Annone; mm 452x300

10.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo della chiesa di S. Pietro a Varallo

Agr. Carlo Annone; mm 445x558

11.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo del caseggiato del Seminario posto a Varallo Vecchio

Agr. Carlo Annone; mm 450x597

12.

Milano, 29 settembre 1804 – “Tipo del caseggiato posto In Varallo Vecchio goduto da Francesco Mazzola”

Agr. Carlo Annone; mm 450x597

13.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo del caseggiato ad uso torchio da vino e olio posto in Varallo Vecchio

Agr. Carlo Annone; mm. 450 x 597

14.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo del mulino di Bressana

Agr. Carlo Annone; mm. 452 x 300

15.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo della fucina posta nel comune di Locarno.

Agr. Carlo Annone; mm. 450 x 298

16.

Milano, 29 settembre 1804 – “Tipo della casa del maglio ossia fucina tenuta in affitto da Fabio Pietro Negri [...]”

Agr. Carlo Annone; mm. 453 x 600

17.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo del caseggiato posto alla Baragiola.

Agr. Carlo Annone; mm. 453 x 600

18.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo dell'osteria detta dei Tre Re

Agr. Carlo Annone; mm. 452 x 300

19. Milano, 29 settembre 1804 – “Tipo del caseggiato posto in Varallo Vecchio di contro sito del Torchio [...]”

Agr. Carlo Annone; mm. 452 x 600

20.

Milano, 29 settembre 1804 – “Tipo del caseggiato posto in Varallo Vecchio goduto da Maddalena Gozzana [...]”

Agr. Carlo Annone; mm. 452 x 600

21.

Milano, 29 settembre 1804 – “Tipo dimostrativo la pianta del mulino denominato di Baraggia [...]”

Agr. Carlo Annone; mm. 452 x 298

22.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo del mulino del Piazzarolo affittato a Pietro Vercelli

Agr. Carlo Annone; mm. 452 x 300

23.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo dei due mulini nel comune di Crevola dati in affitto a Giovanni Ciocca

Agr. Carlo Annone; mm. 450 x 298

24.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo dell'osteria detta della Scimmia Vecchia ossia dei Tre Re posta in Varallo.

Agr. Carlo Annone; mm. 452 x 295

25.

Milano, 29 settembre 1804 – Tipo della chiesa di San Giovanni di Varallo.

Agr. Carlo Annone; mm. 590 x 452

26.

Varallo, 18 ottobre 1810 – “Tipo dimostrante il corso del fiume Sesia lungo il prato di Bressana”.

Agr. Carlo Annone; mm. 460 x 764

27.

S.d. – Schizzo della casa [dei d'Adda] con la strada e il giardino circostante.

S.i.a.; mm. 267 x 427

28.

S.d. – Planimetria di palazzo [d'Adda ?] con orto.

S.i.a.; mm. 435 x 560

29.

Varallo, 23 ottobre 1833 – [Disegno del parco annesso a palazzo d'Adda]

Giuseppe Marchini; mm. 670 x 892

30.

[Inizio del sec. XVIII] – [Progetto per palazzo d'Adda]

Francesco Prina; mm. 365 x 960

31.

1703 – Progetto [per palazzo d'Adda] con giardino circostante.

Arch. Pietro Francesco Prina; mm. 735 x 963

32.

S.d. – Progetto per palazzo [d'Adda]

S.i.a.; mm. 440 x 1008

33.

S.d. – Progetto per palazzo [d'Adda]

S.i.a.; mm. 733 x 847

34.

S.d. – Progetto per la scala di palazzo Scarognini.

S.i.a.; mm. 735 x 510

35.

S.d. – Pianta del parco d'Adda sul retro dell'edificio.

S.i.a.; mm. 360 x 478

36.

S.d. – Schizzo a matita della planimetria di una casa (palazzo d'Adda ?).

S.i.a.; mm. 328 x 450

37.

S.d. – Schizzo del cortile vicino a S. Giacomo, da coprire per fare la rimessa delle carrozze.

S.i.a.; mm. 270 x 360

38.

[Seconda metà sec. XVII] – Progetto per la scuderia di palazzo d'Adda.

Emiliano Torotto; mm. 270 x 715

39.

[1690] – Progetto per la fabbrica che i d'Adda intendono costruire al Baraggiolo.

[Gaudenzio Sceti]; mm. 391 x 287

40.

1694 – Disegno della fabbrica del Baraggiolo.

[Gaudenzio Sceti]; mm. 192 x 367

41.

[1690] – Progetto per la fabbrica che i d'Adda intendono costruire, in parte eseguiti al Baraggiolo.

[Gaudenzio Sceti]; mm. 185 x 375

42.

S.d. – Progetto per la fabbrica del Baraggiolo.

[Gaudenzio Sceti]; mm. 180 x 370

43.

1811 ca – Piano regolare delle miniere di Alagna.

[...] Vernoz; mm. 475 x 632

44.

1833 – Pianta delle principali gallerie delle miniere di Alagna.

S.i.a.; mm. 465 x 620

45.

S.d. – “Profilo delle scavazioni fatte nel primo filo di cava vecchia e nel secondo delle traverse nella cava ramifera di San Giacomo di Alagna”.

S.i.a.; mm. 422 x 597

46.

Varallo, 21 aprile 1823 – Piano della superficie della miniera di ferro posta in Parone di ragione del marchese Paolo d’Adda.

Giuseppe Marchini; mm. 430 x 315

47.

Varallo, 21 aprile 1823 – Pianta delle gallerie delle miniere di ferro di Parone.

Giuseppe Marchini; mm. 438 x 310

48.

[1720] – Schizzo di alcune cave.

S.i.a.; mm. 372 x 572

49.

S.d. – Progetto per una fabbrica.

Carlo Emiliano Torotto; mm. 407 x 271

50.

S.d. – Progetto della chiesa della beata Vergine di Ripa di Cervarolo.

S.i.a.; mm. 277 x 221

51.

S.i.a. – Disegno (probabilmente di altare) fatto dal Prina, pittore di Novara.

Prina; mm. 455 x 292

52.

S.d. – Progetto (probabilmente per una stalla).

S.i.a.; mm. 417 x 572

53.

[Sec. XVIII] – Schizzo riguardante il confine tra Doccio e Quarona, firmato dall’ing. Giovanni Battista Morondi e dal perito Giuseppe Zaninetti; mm. 260 x 682

54.

[Sec. XVIII] – Planimetria del territorio di Doccio e Quarona, in contesa per i confini.

Giovanni Battista Morondi e Giuseppe Zaninetti; mm. 590 x 805

55.

Novara, 7 febbraio 1676 – Progetto di Gaudenzio Sceti per l’ancona della chiesa di S. Giacomo di Varallo.

Gaudenzio Sceti; mm. 444 x 280

56.

S.d. – Progetto di porta.

Gaudenzio Sceti; mm. 330 x 207

57.

- S.d. – Progetto di porta.
Gaudenzio Sceti; mm. 287 x 190
58.
S.d. – Progetto (probabilmente di porta)
Gaudenzio Sceti; mm. 375 x 233
59.
1565-69 – Progetto di sistemazione urbanistica della piazza Maggiore al Sacro Monte di Varallo con il tempio di Salomone
S.i.a.; mm. 438 x 285
60.
S.d. – Pianta dei portici del “Tempio del paralitico”.
S.i.a.; mm. 275 x 213
61.
S.d. – Sagoma architettonica per i basamenti delle colonne del Portico di Salomone.
S.i.a.; mm. 442 x 315
62.
S.d. – Sagoma architettonica per la cimosa delle colonne del Tempio di Salomone.
S.i.a.; mm. 395 x 320
63.
S.d. – Sagoma architettonica per il cornicione sopra i portici del Tempio di Salomone.
S.i.a.; mm. 638 x 450
64.
S.d. – Sagoma architettonica per i pilastri della porta del tempio di Salomone.
S.i.a.; mm. 345 x 230
65.
S.d. – Sagoma architettonica per la cornice della porta del Tempio di Salomone.
S.i.a.; mm. 345 x 320
66.
S.d. – Sagoma architettonica per le basi delle colonne del portico del Tempio di Salomone.
S.i.a.; mm. 325 x 442
67.
S.d. – Sagoma architettonica per il capitello delle colonne del portico del tempio di Salomone.
S.i.a.; mm. 380 x 440
68.
S.d. – “Copia del progetto in pianta della cappella della “Strage degli Innocenti”.
S.i.a.; mm. 437 x 312
69.
S.d. – Pianta della cappella della “Strage degli Innocenti”.
S.i.a.; mm. 452 x 320
70.
S.d. – Progetto per la cappella della “Strage degli Innocenti”.

S.i.a.; mm. 322 x 325

71.

S.d. – Sagoma architettonica per la porta della cappella della “Strage degli Innocenti”.

S.i.a.; mm. 442 x 295

72.

S.d. – Sagoma architettonica per il cornicione della porta della cappella della “Strage degli Innocenti”.

S.i.a.; mm. 422 x 250

73.

S.d. – Sagoma architettonica per il cornicione della cappella della “Strage degli Innocenti”.

S.i.a.; mm. 322 x 447

74.

S.d. – Pianta della cappella della “Fuga in Egitto”.

S.i.a.; mm. 453 x 320

75.

S.d. – Pianta, spaccato, alzata laterale e prospetto della cappella della “Samaritana”.

S.i.a.; mm. 433 x 567

76.

S.d. – Sagoma architettonica per la cornice della porta della cappella della “Samaritana”.

S.i.a.; mm. 423 x 240

77.

S.d. – Sagoma architettonica per il cornicione del tetto della cappella della “Samaritana”.

S.i.a.; mm. 637 x 450

78.

S.d. – Pianta della cappella del “Paralitico della probatica piscina”.

S.i.a.; mm. 280 x 265

79.

S.d. – Disegno per la porta della cappella del “Paralitico della probatica piscina”.

S.i.a.; mm. 250 x 180

80.

S.d. – Pianta della cappella dell’entrata di N.S. in Gerusalemme”

S.i.a.; mm. 438 x 290

81.

S.d. – Pilastrato della porta della cappella del “Battesimo di Gesù”.

S.i.a.; mm. 138 x 248

82.

S.d. – Sagoma del pilastrato della parte della cappella del battesimo.

S.i.a.; mm. 220 x 248

S.d. – Sagoma del pilastrato della porta della cappella del “Battesimo di Gesù”.

S.i.a.; mm. 220 x 248

83.

S.d. – Sagoma della cornice della porta della cappella del “Battesimo di Gesù”.

S.i.a.; mm. 248 x 404

84.

S.d. – Sagoma “quale va sotto il tetto” del tempio del Battesimo.

S.i.a.; mm. 278 x 422

85.

S.d. – Cimosa sotto il tetto del tempio del “Figlio della vedova di Neim resuscitato”.

S.i.a.; mm. 200 x 420

86.

S.d. – Cimosa della porta del tempio del “Figlio della vedova di Neim resuscitato”.

S.i.a.; mm. 262 x 420

87.

S.d. – Sagoma della porta del Tempio del “Figlio della vedova di Neim resuscitato”.

S.i.a.; mm. 232 x 297

88.

S.d. – Sagoma del capitello piccolo per la “Casa di Pilato”..

S.i.a.; mm. 272 x 417

89.

S.d. – Sagoma “sotto il tetto” per la casa di Pilato.

S.i.a.; mm. 320 x 450

90.

S.d. – Sagoma dei piedistalli della piccole colonne della “Casa di Pilato”.

S.i.a.; mm. 425 x 550

91.

S.d. – sagoma [del tetto della casa di Pilato].

S.i.a.; mm. 277 x 414

92.

S.d. – Pianta della cappella della “Presca di N.S.”.

S.i.a.; mm. 435 x 287

93.

S.d. – Pianta della cappella “Tempio dove N.ro S.re porta la chroce”.

S.i.a.; mm. 405 x 267

94.

S.d. – Pianta della cappella di “N. S. quando porta la croce”.

S.i.a.; mm. 367 x 290

95.

S.d. – Pianta della cappella della “Salita al Calvario”.

S.i.a.; mm. 432 x 272

96.

S.d. – Sagoma architettonica per la cappella della “Salita al Calvario”.

S.i.a.; mm. 350 x 450

97.

S.d. – Sagoma architettonica per la cappella della “Salita al Calvario”.

S.i.a.; mm. 293 x 390

98.

S.d. – pianta del “Tempio dell’Ascensione”.

S.i.a.; mm. 438 x 282

99.

Progetto per la porta maggiore del Sacro Monte.

[Galeazzo Alessi]; mm. 623 x 482

100.

[Fine sec. XVI] – Progetto di pianificazione generale della parte sita al Sacro Monte di Varallo con la Piazza del Tribunale e la Piazza del Tempio.

S.i.a.; mm. 845 x 660

101.

[Inizio sec. XVII] – Progetto di sistemazione della piazza del tempio del Sacro Monte.

[Giovanni d’Enrico e Bartolomeo Ravelli]; mm. 424 x 312

102.

[Inizio sec. XVII] – Progetto per la facciata della chiesa vecchia del Sacro Monte.

S.i.a.; mm. 580 x 460

103.

[Metà del sec. XVIII ca] – Progetto d’altare con la cappella di S. Pietro.

S.i.a.; mm. 772 x 490

104.

[Metà del sec. XVIII ca] – Progetto per la cappella di S. Pietro nella basilica del Sacro Monte.

S.i.a.; mm. 530 x 380

105.

[Metà del sec. XVIII ca] – Profilo dell’altare per la cappella di S. Pietro.

S.i.a.; mm. 530 x 387

106.

[Sec. XVI]

Pianta della chiesa nuova con alcune cappelle

S.i.a.; mm. 460x605

107.

[1573]³

Pianta della chiesa vecchia con la piazza e il monte Calvario con la “misura del piano per la chiesa”

S.i.a.; mm. 315x215

108.

[1573]

Pianta della chiesa vecchia con la piazza e il monte Calvario

S.i.a.; mm. 320x427

109.

[1573]

³ Datati dalla prof. Stefania Stefani Perrone, fatti probabilmente da un collaboratore di Galeazzo Alessi

Schizzo preparatorio della pianta della chiesa vecchia
S.i.a.; mm. 270x370

PERGAMENE

p. 1

1° novembre 1417

Borgosesia, *in domo habitationis Petri Gibellini*

Transunto dell'atto di convenzione stipulato il 26 marzo 1383 tra Antonio detto Macia, Giovannino de Nigro di Brina, Zanolo de Roncho, Giovanni de Lozzo, Giovanni de Ferrato e Albertino figlio di Zanolo di Pietre Gemelle riguardante l'affitto degli alpeggi situati in Valsermenza; quietanza di Giovannino de Nigro a favore di Antonio detto Scarognino

29 settembre 1421

Pietre Gemelle, *in lobia domus Petri Clarini*

Antonio detto Scarognino di Varallo investe a titolo di locazione Giovanni di Pedalegna, Pietro de Goreto, Giovanni de Ronco, Guidetto de Goreto, Antonio de Goreto della Costa, Bartolomeo de Ronco, Giovanni de Merletti, Milano, Antonio e Bartolomeo de Lozo degli alpeggi situati in Valsermenza sopra Rimasco

Perg: mm. 217x800; testi Giovanni Longe de Scopello, Antonio Cometi de Crevola, Milano e Antonio de Cacino, Giovanni Grampini, Pietro detto Mezeto de la Grampa; not. Johannes de Pugliato de Borgosexii

p. 2

20 marzo 1441

Varallo *in habitatione Avondoli de Drageto*

Pietro Paulotto di Varallo vende ad Avondolo Draghetti sei tavole di terreno nella Baraggia di Varallo
Perg; mm. 143x153; testi Milano Niger, Giovanni Giacomo [Segini], Giovanni de Buscho, Clarino de la Scarola; not. Antonius [Marchinii]

p. 3

14 luglio 1447 - Varallo

Antonio Scarognini investe a titolo di locazione Alberto de Alberto della Peccia di Pietre Gemelle e Antonio de Michaelo dello stesso luogo di beni giacenti alla Barattina

Testi Zanino Petarelle de Cervarolo. Guglielmo de Albertacio, Gregorio Barberio, Giacomo Rocha de Camarolo, Nicolino Grampini de la Grampa

4 febbraio 1456 - Varallo

Antonio Scarognini aggiunge altri beni a quelli già concessi in affitto agli individui citati nell'atto precedente del 1447

Perg.; mm. 295x520; testi Bartolomeo figlio di Giovanni Antonieto, Milano Clerici, Antonio de Flardo, Giacomino de Guidolo, Guglielmo de Albertacio, tutti di Varallo, Zanino Patarelli di Cervarolo, Giovanni [...], Zanolo Bertozelli di Locarno; nott. Antonius de Morondo, Gaudentius de Guidoli

p. 4

4 maggio 1451

Varallo *in sala domus Antoni Scarognini*

Argenta Lanzetti dona a Giacomo Scarognini tutti i suoi beni e case situati a Varallo per benemerenze ricevute

Perg; mm. 420(335)x283(70); testi Antonio Scarognini, Giovanni Milano de Melchione, Giacomo Buffo de Fobello; not. Comolus Piolini

p. 5

29 giugno 1458 – Balmuccia

Peroto de Clarino Duelli di Fervento e il figlio Domenico con la moglie Antonia Rasetti vendono a Thomeno de Paltronibus di Novara un alpeggio nella valle di Rima

Perg; mm. 215x400; testi don Anselmo de Gnaghia, della chiesa di S. Pietro di Boccioleto, Marco Scarognini, Giacomo Curta di Balmuccia, Albertino Lancia di Boccioleto, Giovanni de Fossatis di Vocca; not. Christoforus de Drageto

p. 6

14 dicembre 1458 – Varallo

Antonio Duelli di Fervento vende ad Antonio Bozoto di Boccioleto un alpeggio nella valle di Rima

Perg; mm. 185x415; testi Marco Scarognini, Comolo Zuale, Giacomo de Bocio di varallo, Comolo Biancoli di Sabbia; not. Christoforus de Drageto

p. 7

5 marzo 1461 – Varallo

Antonio de Toseto di Valmaggia vende a Franco de Franchio di Valmaggia una selva di castagno alle Mogliane

Perg; mm. 225x190; fori, macchie, testi Giovanni de Tampino de Camasco, Comolo de Piris de Crebula; not. Comolus Piolini

p. 8

16 luglio 1463 – Varallo

Antonio Scarognini investe a titolo di locazione Giovanni de Albertazio e Milano Comoleti di un terreno in territorio di Cervarolo

Perg; mm. 175x370; Testi Gregorio Barberio, Bartolomeo Testa, Giacomino de Albertazio, Comolo Nasalotti; not. Antonius de Rasario. (In allegato copia cartacea)

p. 9

23 luglio 1464 – Briona

Antonio Bozoto di Balmuccia rivende a Domenico de Duellis e Antonia Rasetti un alpe in Valsesia

Perg; mm.235x600(530); fori; testi Melchione de la Pianacia, Ottolino de Pizera; not. Johannes de Alegro

p. 10

12 dicembre 1466 – Varallo

Antonio Scarognini investe a titolo di livello Antonio de Alberto Zenoni dei beni della Barattina

Testi Giacomo Antonio [...], Giacomo Bronzini, Milano Giovanni Mati, Giacomo Segati

12 dicembre 1466 – Varallo

Marco Scarognini investe a titolo di livello Giovanni Michaelis della pecia dei beni della Barattina
Testi Giacomo Antonio [...], Giacomo Bronzini, Milano Giovanni Mati, Giacomo Segati

p. 11

22 marzo 1492 – Varallo

Zanino Draghetti vende a Francesco Scarognini un terreno a Cervarolo
Perg; mm. 190(60)x 185(140); testi Giovanni Testa, Antonio Franchini, Gabriele de Tonso, Michele Vasalotti; not. Baptista Testa

p. 12

12 gennaio 1498 – Locarno

Milano Scarognini investe a titolo di locazione Bertolino de la Colla dei beni situati a Doccio
Perg; mm. 205(150)x260; Testi Comolo de Prato, Antonio Guiotti Lancia, Comino de Galegio; not. Antonius Giloldi di Crevola (In allegato copia cartacea)

p. 13

15 dicembre 1502

Varallo, *in apotheca domus de la Navi*

Marco Scarognini dichiara di ricevere una somma di denaro da Milano Scarognini per la vendita di certi beni

Perg; mm. 165(140)x285; Testi Antonino de Anselmo, Giacomino Jacomelli [...] de brugarolo; M not. Nicholaus de Morondo

p. 14

22 gennaio 1504 – Varallo

Milano Scarognini e Bertone de Toya permutano alcuni beni alla Barattina

Testi: Dionigi de Gibelino, Benito de la Bolla, Enrico e Marco Testa, Francesco Drageti, Anselmo de Ansermo, Augustino Testa

30 aprile 1505 – Varallo

Bertone de Toya vende a Milano Scarognini un terreno nelle adiacenze del Mastallone

Perg; mm. 250(210)x600(540); testi Giovanni de Morondo, Antonino de Morondo, Francesco Testa, not. Johannes de Morondo

p. 15

17 ottobre 1505 – Varallo

Bertone de Toya vende a Milano Scarognini un'aia murata coperta di paglia con stalla sotto Riva

Testi: Battista Cravatia, Anselmo [...]; not. Antonius de Morondo

22 marzo 1439 – Varallo, *in domo Jacobi de Regotio*

Zaneto Testa, con il consenso del fratello Albertino vende a Giovanni Scarognini un terreno sotto Riva confinante con la roggia dei Molini

Perg. in due pezzi cuciti; mm. 200(140)x570(245)ca; testi: Martinolo Zenda della Rocha, sacerdote Paolo, beneficiario della chiesa di S. Gaudenzio, Lorenzo detto Ghebollo, Giovanni Bastucho de Rimascho, Antonieto Clerici; nott. Zanolus Piolini, Milanus Piolini

p. 16

18 giugno 1508 – Varallo

Milano Scarognini e Pietro Draghetti permutano beni in Varallo.

Perg.; mm. 215x185; testi Anselmo Giacomo e Anselmo Gaudenzio Anselmi, Giovanni Alberto Vasalotti; not. Antonius de Morondo

p. 17

10 febbraio 1513 – Varallo

Antonio Lotello della Dorca assegna in pagamento a Giacomo Scarognini alcuni beni in Valsesia

Perg.; mm. 200x300; macchie; testi [Anselmo] Vasalotti, [...]; not. Johannes de Morondo

p. 18

16 febbraio 1514 – arallo

Milano Scarognini investe a titolo di livello perpetuo Antonieto, Zanino, Antonio e Giacomo della Dorca di un alpe alla Dorca di Rimasco.

Perg.; mm. 200x265; testi Marco [...], Albertino Antonio Zanol de Piris, Pietro Rozo de Camasco, Bernardino Molinari; not. Antoninus de Morondo

p. 19

14 febbraio 1515, [...]

Giovannina de Bullis vende una casa e diversi altri beni a Giacomo Scarognini

Perg. in due pezzi cuciti; mm. 280x820; macchie; fori; testi [...] Del Maino, Giacomo de [...], Antonio de Cardana; not. Johannes Albertus de Castiglione.

p. 20

20 luglio 1515, Varallo

Testamento di Milano Scarognini

Perg; mm. 480(402)x680(565); fori; macchie; testi Dionisio de Gibelino di Borgosesia, beneficiario per la terza parte della chiesa di S. Gaudenzio di Varallo, Antonio de Zanolis, cappellano, Giovanni Agostino de Ecclesia Vemenia, Ansermo de Ansermo, Albertino de la Botta, Giovanni de Morondo, Giovanni Giacomo Cravatie, Antonio bertoli de Raserio, Gregorio de Ansermo; not. Antoninus de Morondo

p. 21

13 marzo 1522 – Varallo

Alberto de Avondazio vende al fratello Giacomo un terreno a Sabbia

Perg; mm. 190x250; macchie; abrasioni; testi Francesco de Rubeo de Sabbia, [...] Tessa; not. Johannes [...] de Fobello

p. 22

31 gennaio 1554 – Varallo

Giovanni Antonio Scarognini investe a titolo di locazione perpetua Marco de Raxaroto di una bottega alla Riva di Varallo

Perg; mm. 240(80)x258(139); testi Pietro de Beto, de Petris Gemelli, Nicholao de Besutio, Battista de Rigallo; not. Bernardinus Baldo

p. 23

20 marzo 1556 – Varallo

Giovanni Antonio Scarognini investe a titolo di livello perpetuo Battista de Maneta detto de Tato di una casa in Varallo dove si dice *ad domus Antonii Tati*

Perg; mm. 215(55)x545(470); testi Francesco Testa, Lorenzo Testa, Marco de Baldo, Albertino de Antonino; not. Bernardinus de Baldo

p. 24

24 agosto 1690 – Roma *apud S. Mariae Maiorem*

Papa Alessandro VIII concede a Gerolamo Maria e Giorgio d'Adda e a Isabella Seccoborella di poter celebrare una messa nella loro cappella privata nelle case di loro proprietà situate nella diocesi novarese

Breve; mm. 410x210; sott. Di [...] Albanus